



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dr. Gaetano Chiusolo

Dr. Giuseppe Castaldo

Dr. Carmelo La Paglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Pietro Emilio

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 120 DEL 12 SETTEMBRE 2014

<p>PARERE FAVOREVOLE</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE</p> <p>In ordine alla regolarità contabile (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE</p> <p>In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti (Art. 97 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
---	---	--

OGGETTO: PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-16

Registrato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'impegno/imputazione di spesa di € _____ all'intervento _____, Cap _____ del Bilancio _____, denominato _____ per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Li, _____

N. 6454 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **17.10.2014** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **17.10.2014**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **17.10.2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **17.10.2014** all' **01.11.2014**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **17.10.2014**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **17.10.2014**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li **17.10.2014**

Il Segretario Generale

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **dodici** del mese di **settembre**, alle ore **19,00**, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente (D.P.R. 10 ottobre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni).

La proroga dello scioglimento è stata disposta con D.P.R. del 19.02.2014.

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Gaetano Chiusolo - Prefetto	Presidente	SI	
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Carmelo La Paglia - Funzionario P.A.	Commissario	SI	

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri della Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione n.129 del 6.08.2014 del Segretario Generale, avente ad oggetto: "Piano della performance 2014-16", che qui di seguito viene riportata:

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 169 del TUEL il Piano Esecutivo di Gestione definito dall'organo esecutivo prima dell'inizio dell'esercizio, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, determina gli obiettivi di gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- con decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (GU Serie Generale n.169 del 23-7-2014), è stato ulteriormente disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, con conseguente slittamento anche dei tempi di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2014;
- nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 si pone comunque l'esigenza di determinare ed assegnare gli obiettivi di gestione a tutto i dipendenti (dirigenti e personale di comparto) al fine di consentire un pronto avvio delle attività e delle azioni richieste per il conseguimento degli stessi;
- non essendo ancora approvati gli stanziamenti di spesa previsti dal Bilancio 2014-2016, per l'individuazione degli obiettivi di gestione è necessario indirizzare prioritariamente il personale verso iniziative il cui perseguimento non sia condizionato dalla disponibilità di risorse aggiuntive;

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'ANAC:

- n. 23/2013 recante "Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)";
- n. 1/2012 recante "Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance";
- n. 114/2010 recante "Indicazioni applicative ai fini della adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance (articolo 30, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)";
- n. 89/2010 recante "Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance (articoli 13, comma 6, lett. d) e 30, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)";

Viste:

- la deliberazione della G.C. n. 90 del 30 marzo 2012 con cui è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), predisposto in collaborazione con il Foromez PA, unitamente alla mappa delle funzioni e dei servizi dei Comune di Reggio Calabria ed al database degli indicatori;
- la deliberazione della C.S. n. 85 del 17 luglio 2014 con la quale è stata approvata la modifica alla Scheda "A" MODULO PER LA INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI, allegato 2 del SMVP;

Preso atto che:

- con direttiva prot. n. 91049 del 11.06.2014 il Segretario Generale, conformemente a quanto stabilito dal vigente SMVP, ha avviato l'iter per la definizione del Piano della Performance triennio 2014-16, stabilendo altresì il cronoprogramma delle azioni, nonché una prima bozza di obiettivi strategici;
- a seguito della predetta direttiva, allo scopo di condividere il percorso programmatico, si è riunita, in data 12 giugno c.a., la conferenza dei dirigenti, in cui è stata definita la tabella riepilogativa degli obiettivi strategici ed operativi di cui all'allegato 1;
- con nota del Vice Segretario Generale prot. n. 105889 del 7 luglio 2014, è stato promosso, di concerto con il Nucleo di Valutazione, un ciclo di incontri tra lo stesso Organo ed i dirigenti interessati, allo

scopo di completare il processo di definizione e formalizzazione delle schede obiettivo, da presentare nell'ambito del Piano della Performance anno 2014;

Redatto con il supporto dell'AP Sistema dei Controlli Interni, responsabile del procedimento, il "Piano della Performance 2014-2016" comprensivo dell'elenco degli obiettivi e delle schede operative da assegnare a ciascun dirigente ed a cascata, per come previsto dalla Sezione 4.5 e 6.4 del vigente SMVP, ai dipendenti del comparto;

Ritenuto di dover approvare il predetto Piano della Performance del Comune di Reggio Calabria e del connesso elenco degli obiettivi e delle schede operative;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica dal dirigente del servizio interessato;

Dato atto che, in quanto atto d'indirizzo, la presente deliberazione non necessita del parere sotto il profilo della regolarità contabile, che sarà invece reso sulla successiva deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto unilaterale;

Visto il parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti espresso dal Vice Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. suddetto;

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente riportate di:

1. **Di approvare**, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 150 del 2009, il Piano della Performance del Comune di Reggio Calabria per il triennio 2014/2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di approvare**, unitamente al piano delle performance, l'elenco del piano annuale degli obiettivi, anch'esso allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di assegnare** ai dirigenti dell'Ente, ed a cascata ai dipendenti del comparto appartenenti alle corrispondenti unità organizzative, per come meglio specificato nelle schede operative del "Piano della Performance 2014-2016", la responsabilità del conseguimento degli obiettivi di rispettiva competenza e della conseguente rendicontazione infra annuale ed a consuntivo;
4. **Di stabilire** che il "Piano della Performance 2014-2016" sarà recepito nel PEG 2014-2016 che sarà approvato dalla Commissione Straordinaria a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2014-2016, con ogni eventuale opportuna integrazione anche sulla base delle risorse assegnate;
5. **Di demandare** alla Segreteria Generale la pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale e di procedere alla trasmissione del presente atto ai Dirigenti nonché alle OO.SS ed alle RSU per la rituale informazione sindacale di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;
6. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-2016 PIANO DEGLI OBIETTIVI

	OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVO OPERATIVO	SETTORI	TIPOLOGIA	Dirigente Coordinatore
1	ATTUAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO 2014-16	1.a	Piano Di razionalizzazione - Obiettivo operativo Transazioni-	Programmazione Economica e Finanziaria, Avvocatura Civica ,Affari Generali	INTERSETTORIALE	SQUILLACI. F.
		1.b	Piano di razionalizzazione Obiettivo Operativo Esternalizzazioni impianti sportivi	Politiche Ambientali e Culturali, Macrofunzione Sport, Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico	INTERSETTORIALE	BARRECA D.
		1.c	Piano di Razionalizzazione Obiettivo Centralizzazioni Acquisti e Revisione Contratti di Servizio	Tutti i Settori	INTERSETTORIALE	BARRECA D.
		1.d	Piano di Razionalizzazione Riduzione consumi energia elettrica	Politiche Ambientali e Culturali, Programmazione Economica e Finanziaria, Servizi Tecnici	INTERSETTORIALE	STRACUZZA
		1.e	Riduzione spesa per la telefonia	Programmazione Economica e Finanziaria	SETTORIALE	BARRECA D.
		1.f	Riduzione spesa per servizi	Tutti i Settori	INTERSETTORIALE	BARRECA D.
		1.g	Contenzioso affidato all'interno dei settori	Settori che gestiscono il contenzioso (Avvocatura Civica , Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico, Servizi Tecnici. Affari Generali)	INTERSETTORIALE	SQUILLACI. F.
		1.h	Costituzione Società in House	Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico, Politiche Ambientali e Culturali	INTERSETTORIALE	SPANO' M.L.
		1.i	Attrazione Risorse Eterofinanziate	Servizi alla Persona	SETTORIALE	BARRECA F.
		1.l	Dismissione patrimonio	Pianificazione e Valorizzazione del Territorio	SETTORIALE	NUCERA
2	PIANO CONTRASTO ALLA CORRUZIONE 2014-16	2.a	Attuazione Piano Anticorruzione Anno 2014	Tutti i Settori	INTERSETTORIALE	EMILIO P.
		2.b	Revisione del Manuale dei Procedimenti Amministrativi	Tutti i Settori	INTERSETTORIALE	EMILIO P.
		2.c	Contrasto all'abusivismo Commerciale	Polizia Municipale	SETTORIALE	CRUPI
		2.d	Contrasto Occupazione Abusiva Alloggi ERP	Pianificazione e Valorizzazione del Territorio, Polizia Municipale	INTERSETTORIALE	NUCERA
3	PIANO PER LA TRASPARENZA 2014-16	3.a	Attuazione Piano per la Trasparenza anno 2014	Tutti i Settori	INTERSETTORIALE	EMILIO P.
		3.b	Portale dei Servizi Demografici	Affari Generali	SETTORIALE	PACE L.
4	PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI	4.a	Recupero evasione Tributi - Servizio Idrico Integrato	Servizi Tecnici, Tributi	INTERSETTORIALE	CAMMERA
		4.b	Riscossione Crediti CDS	Polizia Municipale	SETTORIALE	CRUPI
		4.c	Condono Edilizio	Pianificazione e Valorizzazione del Territorio	SETTORIALE	NUCERA
5	OPERE PUBBLICHE	5.a	Ripresa Lavori dei Cantieri OO.PP.	Servizi Tecnici	SETTORIALE	CAMMERA





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

ALLEGATO DELIBERA C.S.N. 120/2014

PIANO DELLA PERFORMANCE Triennio 2014-2016



INDICE

INTRODUZIONE TECNICO-METODOLOGICA

SEZIONE 1- *Il percorso di programmazione*

SEZIONE 2- *Linee strategiche*

SEZIONE 3 - *Obiettivi strategici*

SEZIONE 4 - *Obiettivi operativi*

SEZIONE 5 *Collegamento con risorse finanziarie per Settore*



Introduzione tecnica-metodologica.

Il presente documento è redatto secondo le disposizioni del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance del Comune di Reggio Calabria, approvato con delibera di G.C. n. 90 del 30/03/2012 per come rettificato dalla delibera C.S. n.85/2014, ed è stato sviluppato partendo dai principi di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanto esplicitato nelle successive deliberazioni della ANAC con l'obiettivo di realizzare uno strumento comprensibile e coerente che consenta la verifica del sistema di misurazione e valutazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

In particolare sono state considerate le seguenti direttive:

- n. 23/2013 Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)
- n. 1/2012 Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance
- n. 114/2010 Indicazioni applicative ai fini della adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance (articolo 30, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)
- n. 89/2010 - Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance (articoli 13, comma 6, lett. d) e 30, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150).

Inoltre sono stati considerati ai fini della costruzione del presente piano della performance

- Gli art. 243 bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000, che impongono agli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio decennale, tra l'altro di porre in essere un'attività di potenziamento delle entrate proprie, con particolare riguardo alle predette entrate da imposte e tasse per servizi locali, per i quali vige l'obbligo di deliberare le aliquote nella misura massima nonché ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;
- le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98. Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111, inerenti la presentazione degli enti di "Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa":

Per quanto riguarda le modalità metodologiche di costruzione del presente piano della performance, lo stesso si consta di 4 sezioni.

Nella sezione 1 viene brevemente riportato il percorso che partendo dagli indirizzi generali di Governo passa agli obiettivi strategici fissati nella Relazione Previsionale e Programmatica ed ai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi), ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

Nella sezione 2 sono riportati gli obiettivi strategici dell'ente, scaturenti come verrà più dettagliatamente descritto, dagli atti deliberativi attuati dalla Commissione Straordinaria nel corso dell'anno, e condivisi in sede di conferenza dei dirigenti tenutasi giorno 12 giugno 2014

Nella Sezione 3 sono state riportate le schede di dettaglio degli obiettivi operativi, affidati per la realizzazione ai singoli dirigenti dei settori.

Nella sezione 4 come stabilito dal vigente SMVP è richiesto di riportare il collegamento alla struttura di bilancio. Questa sezione non è stata compilata, in considerazione della mancata approvazione del bilancio preventivo, la stessa sarà aggiornata successivamente all'approvazione del predetto Bilancio preventivo.





SEZIONE 1. IL PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE

Il percorso di programmazione per il triennio 2014-16 è iniziato con ritardo rispetto allo scadenziario previsto dal vigente SMVP (Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance) dalla volontà di collegare l'adozione del Piano della Performance alla presentazione del bilancio di previsione dell'ente, indispensabile documento di programmazione.

Purtroppo il termine della presentazione del bilanci di previsione per l'anno 2014 ha subito numerose differimenti, da ultimo al 30 settembre a seguito del Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio, in considerazione della difficoltà di tutti gli enti locali di procedere in tenuto conto che *gli stessi non dispongono ancora in maniera completa dei dati in ordine alle effettive risorse finanziarie disponibili, sia per le molteplici innovazioni nei criteri del prelievo fiscale immobiliare e sia per la necessita' di tener conto delle recenti disposizioni normative introdotte dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevedono il concorso delle province e dei comuni alla riduzione della spesa pubblica* (estratto D.M.)

Nondimeno, in considerazione della esigenza, nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione 2014-2016, di affidare gli obiettivi di gestione a tutto il personale (dirigenza e comparto) e quindi al fine di consentire un pronto avvio delle iniziative considerate strategiche per l'anno 2014, il Segretario Generale ha ritenuto nel mese di giugno di avviare comunque l'iter di approvazione del Piano della performance subordinando la possibilità di apporre eventuali modifiche successivamente all'approvazione del predetto bilancio preventivo.

E' opportuno evidenziare, in questa sede, che il complesso percorso di programmazione previsto dal Sistema di performance vigente (di cui alla tabella 1) è stato sostanzialmente rivisto e adeguato in ragione della particolare situazione dell'ente, commissariato dal mese di ottobre 2012, limitando al minimo, in assenza della parte politica, la fase di confronto e di dibattito previste originariamente dal SMVP vigente.

Inoltre nella fase di redazione del piano non si è potuto non tenere conto dello stato di strutturale deficitarietà in cui versa l'ente ed in modo particolare al ricorso degli strumenti previsti agli artt. 243-bis, 243-ter e 243-quater T.U.E.L., come modificati e integrati dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012 ed quindi l'approvazione del piano finanziario di riequilibrio pluriennale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria del 08 febbraio 2013, n.17, 2013 per come modificato con deliberazione n. 63 del 07.08.2013 e dall'accesso al "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali".

Un piano di riequilibrio di natura decennale che risulta parte integrante e sostanziale della pianificazione strategica dell'Ente e condiziona tutte le successive attività amministrative-contabili ivi incluso il presente Piano della performance, il quale non può come prevedere come primo obiettivo strategico l'attuazione del piano di riequilibrio per il triennio 2014 e 2016 e l'avvio di azioni di razionalizzazione della spesa corrente su diversi attività dell'amministrazione (in particolare Obiettivi Operativi 1.a., 1.b, 1.c., 1.d, 1.e, 1.f),

Per tale motivo il Piano della performance 2014-16 ha altresì valenza di "Piano di razionalizzazione e riqualificazione per il triennio 2014 - 2016", ai sensi dell'art. 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98.

Altri documenti di rilevante impatto strategico, ispiratori del presente piano sono stati le seguenti delibere della Commissione Straordinaria.

- Piano Anticorruzione 2014-16, comprensivo del Piano della Trasparenza e del Codice di Comportamento, all'interno del quale sono inseriti specifici indicazioni strategiche da attuare entro il corrente anno approvato con Deliberazione C.S. n.5 del 28 gennaio 2014;
- Regolamento sul Procedimento amministrativo approvato con Deliberazione C.S. 23 del 27 marzo 2014;

- L'istituzione di un gruppo di progetto intersettoriale denominato "redazione manuale dei procedimenti amministrativi" approvato con deliberazione C.S. n. 43/2013;

Pertanto l'attività di programmazione, partita necessariamente dai seguenti atti programmatori della Commissione, si è limitata, forzatamente, ad un'attività dialettica tra gli organi di vertice amministrativo ed i dirigenti sostanziatasi nei seguenti atti.

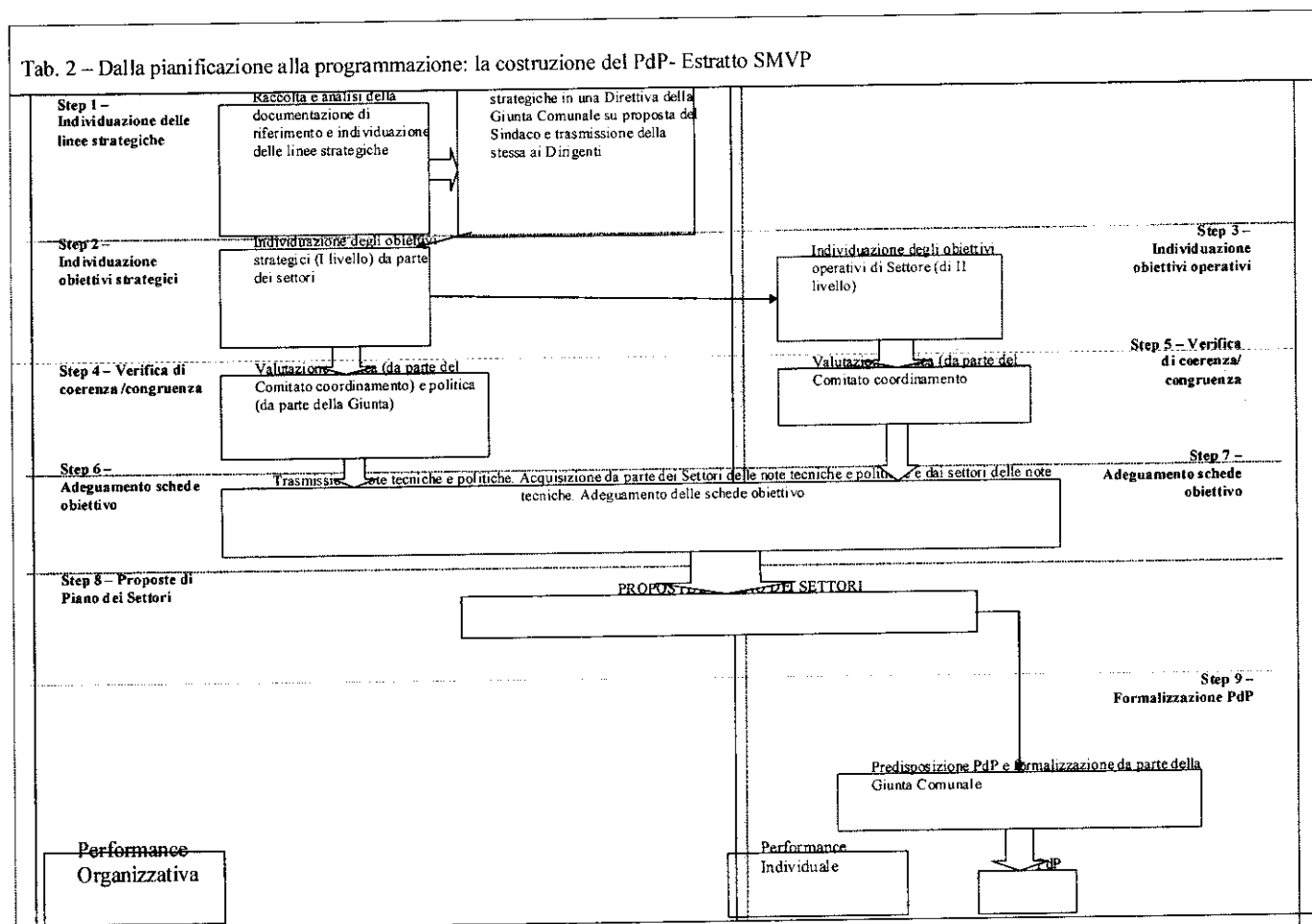
- Nota prot. 91049 del 11.06.2014 con il quale il Segretario Generale nella sua qualità di Direttore Generale adotta la direttiva inerente l'attuazione del Piano della Performance anno 2014-16 e convoca la conferenza dei dirigenti.
- 11 giugno 2014 Conferenza dei dirigenti durante la quale viene condiviso lo schema preliminare inerente il piano degli obiettivi Strategici ed operativi.
- Nota prot. n. 99501 del 25.06.2014 con le quali il Segretario generale conferma il piano degli obiettivi strategici ed operativi discusso in sede di conferenza dei dirigenti ed invita i dirigenti coordinatori a procedere alla redazione delle schede di dettaglio;
- Nota prot. n. 113376 del 18 luglio 2014 con il quale il Vice Segretario Generale, d'intesa con il Nucleo di Valutazione, viene calendarizzato un ciclo di incontri di approfondimento finalizzato alla definizione delle schede riferite agli obiettivi operativi.
- Formalizzazione della Proposta di Piano della Performance nel mese di agosto a cura del Segretario Generale, con l'ausilio del Vice Segretario e dell'AP Sistema dei Controlli Interni.
- Approvazione del Piano della Performance da parte della Commissione Straordinaria.



GLI STEP DI REALIZZAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Fase
Step 1. INDIVIDUAZIONE LINEE STRATEGICHE
Step 2. INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI
Step 3. INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI 3.1 Conferenza dei Dirigenti in sede di Regia 3.2 Predisposizione bozza schede obiettivo
Step 4-5. VERIFICA DI COERENZA/CONGRUENZA
Step 6-7. ADEGUAMENTO SCHEDE OBIETTIVO (da approvare in sede di Piano della performance)
Step 8. PROPOSTE DI PIANO DEI SETTORI (formalizzazione schede obiettivo in sede di Piano della Performance)
Step 9. FORMALIZZAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE

Tab. 2 -- Dalla pianificazione alla programmazione: la costruzione del PdP- Estratto SMVP



2- Linee strategiche e obiettivi strategici. PIANO DEGLI OBIETTIVI 2014-16

	OBIETTIVO STRATEGICO
1	ATTUAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO 2014-16
2	PIANO CONTRASTO ALLA CORRUZIONE 2014-16
3	PIANO PER LA TRASPARENZA 2014-16
4	PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI
5	OPERE PUBBLICHE





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE

Triennio 2014-2016

OBIETTIVI STRATEGICI



Elenco Obiettivi Strategici

- 1 ATTUAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO ANNI 2014-16**
- 2 PIANO CONTRASTO ALLA CORRUZIONE 2014-16**
- 3 PIANO PER LA TRASPARENZA 2014-16**
- 4 PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI**
- 5 OPERE PUBBLICHE**



PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-2016 PIANO DEGLI OBIETTIVI

	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	SETTORI	TIPOLOGIA	Dirigente Coordinatore	
1	ATTUAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO 2014-16	1.a	Piano Di razionalizzazione - Obiettivo operativo Transazioni-	Programmazione Economica e Finanziaria, Avvocatura Civica ,Affari Generali	INTERSETTORIALE	SQUILLACI. F.
		1.b	Piano di razionalizzazione Obiettivo Operativo Esternalizzazioni impianti sportivi	Politiche Ambientali e Culturali, Macrofunzione Sport, Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico	INTERSETTORIALE	STRACUZZA
		1.c	Piano di Razionalizzazione Obiettivo Centralizzazioni Acquisti	Tutti i Settori	INTERSETTORIALE	BARRECA D.
		1.d	Piano di Razionalizzazione Riduzione consumi energia elettrica	Politiche Ambientali e Culturali, Programmazione Economica e Finanziaria, Servizi Tecnici	INTERSETTORIALE	STRACUZZA
		1.e	Piano di Razionalizzazione: Riduzione spesa per la telefonia	Programmazione Economica e Finanziaria	SETTORIALE	BARRECA D.
		1.f	Piano di razionalizzazione: Riduzione spesa per prestazioni di servizi. Revisione contratti di servizio.	Tutti i Settori	INTERSETTORIALE	BARRECA D.
		1.g	Contenzioso affidato all'interno dei settori	Settori che gestiscono il contenzioso (Avvocatura Civica , Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico, Servizi Tecnici. Affari Generali)	INTERSETTORIALE	SQUILLACI. F.
		1.h	Costituzione Società in House	Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico, Politiche Ambientali e Culturali	INTERSETTORIALE	SPANO' M.L.
		1.i	Attrazione Risorse Eterofinanziate	Servizi alla Persona	SETTORIALE	BARRECA F.
		1.l	Dismissione patrimonio	Pianificazione e Valorizzazione del Territorio	SETTORIALE	NUCERA
2	PIANO CONTRASTO ALLA CORRUZIONE 2014-16	2.a	Attuazione Piano Anticorruzione Anno 2014	Tutti i Settori	INTERSETTORIALE	EMILIO P.
		2.b	Revisione del Manuale dei Procedimenti Amministrativi	Tutti i Settori	INTERSETTORIALE	EMILIO P.
		2.c	Contrasto all'abusivismo Commerciale	Polizia Municipale	SETTORIALE	CRUPI
		2.d	Contrasto Occupazione Abusiva Alloggi ERP	Pianificazione e Valorizzazione del Territorio, Polizia Municipale	INTERSETTORIALE	NUCERA
3	PIANO PER LA TRASPARENZA 2014-16	3.a	Attuazione Piano per la Trasparenza anno 2014	Tutti i Settori	INTERSETTORIALE	EMILIO P.
		3.b	Portale dei Servizi Demografici	Affari Generali	SETTORIALE	PACE L
4	PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI	4.a	Recupero evasione Tributi - Servizio Idrico Integrato	Servizi Tecnici, Tributi	INTERSETTORIALE	CAMMERA
		4.b	Riscossione Crediti CDS	Polizia Municipale	SETTORIALE	CRUPI
		4.c	Condono Edilizio	Pianificazione e Valorizzazione del Territorio	SETTORIALE	NUCERA
5	OPERE PUBBLICHE	5.a	Ripresa Lavori dei Cantieri OO.PP.	Servizi Tecnici	SETTORIALE	CAMMERA



LINEA STRATEGICA DI RIFERIMENTO:

RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO

**1. ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE
ANNO 2014-16**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

La Commissione Straordinaria ha fatto ricorso alla procedura di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. 267/2000, approvando con deliberazione n. 17 dell'8 febbraio 2013, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, successivamente rimodulato con la citata deliberazione n. 142 del 15 luglio 2013;

Il Piano di riequilibrio approvato nella citata deliberazione si configura come atto di programmazione vincolante per l'amministrazione, e rappresenta l'atto di programmazione cardine per l'azione amministrativa operativa per il prossimo decennio;

In particolare l'approvazione del Piano di Riequilibrio ha comportato il prendere atto degli obblighi e degli Impegni che derivano dalla Legge in conseguenza del ricorso alla procedura di cui al ricordata art. 243 bis del D. Lgs.

267/2000 e, conseguentemente, di impegnare l'Ente al rispetto in particolare:

- dell'obbligo di assicurare la copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale di cui alla lettera a) dell'articolo 243 del D.Lgs. 267/2000 nella misura ivi prevista;
- della necessità di assicurare la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio di acquedotto mediante le relative tariffe;
- della soggezione al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243 del D.Lgs 267/2000;

Inoltre il ricorso all'anticipazione di cui all'art. 243-ter del D.Lgs. 267/2000 derivano, ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000, i seguenti impegni:

- a decorrere dall'esercizio successivo a quello di approvazione del Piano, riduzione delle spese del personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei contratti collettivi nazionali di lavoro del 1 aprile



ALLEGATO SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE COMUNE DI REGGIO CALABRIA
1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche:

- entro il termine di un triennio, riduzione almeno del dieci per cento delle spese per prestazioni di servizi, di cui all'intervento 03 della spesa corrente;
- entro il termine di un triennio, riduzione almeno del venticinque per cento delle spese per trasferimenti, di cui all'Intervento 05 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie;
- obbligo di deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita;
- blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lett. g), per i soli mutui concessi alla copertura dei debiti fuori bilancio pregressi;

SETTORE COORDINATORE

Coordinatore dell'obiettivo Intersettoriale è il Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria.

DIRIGENTE

Avv. Demetrio Barreca

**RISORSE UMANE PRESENTI
NEL SETTORE**

TUTTI

**NUMERO DI OBIETTIVI STRATEGICI
PERSEGUITI**

10

ALTRI SETTORI COINVOLTI E NOME DEL DIRIGENTE

1) Tutti i Settori

SETTORE E NOME DEL DIRIGENTE DI SETTORE:

Tutti i dirigenti



LINEA STRATEGICA DI RIFERIMENTO:

PIANO ANTICORRUZIONE E PIANO DELLA TRASPARENZA 2014-16;

TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO

**2 ATTUAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2014 - 2016**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito PTPC) dà attuazione alle disposizioni di cui alla legge n. 190 del 6 novembre 2012. Esso è redatto secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito PNA) approvato da CIVIT con delibera n.72 nel mese di settembre 2013, e rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione dei rischi di corruzione nel Comune di Reggio Calabria.

Il PTPC ha l'obiettivo di:

a) evidenziare e considerare, tra le attività maggiormente sensibili ed alla stregua delle stesse, quelle di cui all'articolo 1, comma 16, della legge n. 190/2012:

I. autorizzazione o concessione in genere;

II. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta;

III. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché

attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

IV. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009.

b) • assicurare gli interventi organizzativi destinati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità nelle materie di cui sopra;

c) • garantire l'idoneità, morale ed operativa, del personale comunale;

d) • assicurare la puntuale applicazione delle norme sulla trasparenza e la partecipazione;

e) • assicurare la puntuale applicazione delle norme sulle inconfiribilità e le incompatibilità;

f) • assicurare la puntuale applicazione del Codice di Comportamento dei dipendenti

3. E' fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni, la mancata osservanza del presente Piano e delle disposizioni da esso derivanti, con riferimento alle rispettive competenze e responsabilità



4. Gli Enti collegati al Comune di Reggio Calabria e, in particolare, le Società partecipate dallo stesso, sulla scorta delle linee contenute nel Piano nazionale

Anticorruzione (PNA) ed in coerenza con i contenuti del presente documento, adottano un proprio Piano dandone comunicazione al Comune.

SETTORE

RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

DIRIGENTE

DOTT. PIETRO EMILIO; Segretario generale nella qualità di responsabile anticorruzione

**RISORSE UMANE PRESENTI
NEL SETTORE**

Si veda Piano

**NUMERO DI OBIETTIVI
PERSEGUITI**

4

ALTRI SETTORI COINVOLTI E NOME DEL DIRIGENTE

Tutti i settori

SETTORE E NOME DEL DIRIGENTE DI SETTORE:

Tutti i dirigenti



LINEA STRATEGICA DI RIFERIMENTO:

PIANO ANTICORRUZIONE E PIANO DELLA TRASPARENZA 2014-16;

TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO

3. ATTUAZIONE PIANO PER LA TRASPARENZA 2014-16;

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Il presente Programma, che consolida e sviluppa obiettivi ed azioni fatti propri dall'amministrazione col programma 2013 -2015, approvato con deliberazione n. 52 del 21 dicembre 2012, costituisce una sezione del Piano Anticorruzione, col quale è dunque strettamente legato in ragione dell'identità degli obiettivi di fondo, sottolineati dalla recente normativa e dalle direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC).

L'aggiornamento annuale del programma rappresenta la prosecuzione del percorso iniziato nel 2013, all'interno del quale sono riportati le attività svolte nel corso dell'anno, ed apportati i necessari aggiornamenti alla luce dell'introduzione del d.lgs. 33/2013.

GLI OBIETTIVI DI TRASPARENZA PER L'ANNO 2014.

LA REVISIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE E LA RIORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

In merito a questo punto è necessario procedere ad un aggiornamento rispetto a quanto stabilito nel precedente piano triennale in considerazione dell'adozione da parte del governo d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013).

Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5).

Tale documento ha imposto la revisione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità imponendo di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano della performance.

Gli specifici obiettivi programmati per l'anno 2014 per l'amministrazione sono evidenziati nella tabella in Allegato 1. L'adeguamento viene graduato nel tempo tenuto conto delle risorse tecnologiche e professionali dedicate

E' di particolare rilevanza, per le immediate ricadute sul piano della trasparenza, la procedura di revisione del manuale dei procedimenti amministrativi, recentemente avviata dalla Commissione Straordinaria con la approvazione del regolamento sul procedimento amministrativo.



La revisione del Manuale di procedimento, la cui conclusione è prevista per il mese di ottobre 2014, porterà inevitabilmente, una volta conclusa l'attività, ad una successiva revisione complessiva del Piano.

OPEN GOVERNMENT E OPEN DATA

Lo sforzo del comune è quindi fortemente orientato non solo alla messa online delle informazioni strutturate, ma anche ad individuare e praticare una forma più avanzata di pubblicità, quella cosiddetta dell'open government, anche mediante la realizzazione di un'architettura innovativa rispetto all'attuale struttura informativa, a partire dalla gestione documentale, intesa come processo di formazione, acquisizione e conservazione dei documenti che contengono informazioni.

In particolare è stata aperta una sezione specifica del sito dedicato denominata "open data", i dati aperti creati dal Comune di Reggio Calabria.

I dati aperti sono tutti i "dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, con la sola limitazione della richiesta di attribuzione dell'autore e della redistribuzione allo stesso modo (ossia senza che vengano effettuate modifiche)" secondo la definizione dell' Open Data Handbook.

La pubblicazione dei dati pubblici è regolata dalle Linee Guida per i siti Web della Pubblica Amministrazione (art. 4 Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 26 novembre 2009, n. 8) e dal vademecum sugli open data previsto dalle medesime linee guida.

Per l'anno 2014 si pone l'attuazione della direttiva.

GIORNATA PER LA TRASPARENZA

La giornata è un'occasione privilegiata di conoscenza per entrambi, istituzioni e cittadini. Per l'anno 2014 si prevede la sua organizzazione in una/due giornate programmate tra la terza settimana di giugno e la prima settimana di settembre.

L'evento dovrà prevedere i seguenti contenuti minimi:

- offrire un quadro sintetico e documentato di quella che è stata l'attività dell'Amministrazione comunale nello scorso anno, le risorse che sono state impiegate e i risultati che sono stati raggiunti, nonché i documenti di programmazione che riguardano l'anno in corso
- organizzazione di un momento di ascolto, nel quale gli stakeholder saranno invitati a prendere parte a dei tavoli tematici, organizzati secondo la modalità dei focus group, nei quali sarà possibile uno scambio immediato e diretto sui problemi di maggiore interesse e in cui si potrà non solo dare un giudizio sui documenti presentati e sui loro contenuti, ma soprattutto offrire suggerimenti e proposte.

SETTORE

SEGRETERIA GENERALE

DIRIGENTE

Dott. Pietro Emilio, Segretario Generale, nella qualità di responsabile per la trasparenza



**RISORSE UMANE PRESENTI
NEL SETTORE**

**NUMERO DI OBIETTIVI STRATEGICI
PERSEGUITI**

Si veda dettagli Piano

2

ALTRI SETTORI COINVOLTI E NOME DEL DIRIGENTE

TUTTI I SETTORI

SETTORE E NOME DEL DIRIGENTE DI SETTORE:

Tutti i dirigenti



LINEA STRATEGICA DI RIFERIMENTO:

OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI

TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO

4. PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Nel processo di definizione del Piano della performance per l'anno 2014, non si può non tenere conto dello stato di strutturale deficitarietà in cui versa l'ente. In particolare tra gli atti strategici assunti dalla Commissione Straordinaria che costituiscono la fase di pianificazione strategica prevista dal SMVP vigente ha una notevole rilevanza l'approvazione del Piano pluriennale di riequilibrio e piano delle priorità approvati dalla Commissione Straordinaria rispettivamente con deliberazione n. 17 del 08.01.2013 per come modificato con deliberazione n. 63 del 07.08.2013.

Il sopracitato Piano prevede, pertanto, uno sforzo complessivo da parte dell'amministrazione di ottimizzare le entrate comunali. Per l'anno corrente sono individuate all'interno del piano delle performance i seguenti obiettivi operativi:

- Recupero evasione Tributi - Servizio Idrico Integrato
- Riscossione Crediti CDS
- Condono Edilizio;

SETTORE

INTERSETTORIALE

DIRIGENTE

Dott. Demetrio Barreca Dirigente del Settore programmazione economica e finanziaria

**RISORSE UMANE PRESENTI
NEL SETTORE**

Si veda dettagli Piano di riequilibrio

**NUMERO DI OBIETTIVI STRATEGICI
PERSEGUITI**

3

ALTRI SETTORI COINVOLTI E NOME DEL DIRIGENTE



TUTTI I SETTORI

SETTORE E NOME DEL DIRIGENTE DI SETTORE:

Tutti i dirigenti



LINEA STRATEGICA DI RIFERIMENTO:

OPERE PUBBLICHE;

TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO

5. OPERE PUBBLICHE

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Riaprire nel triennio il maggior numero possibile di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche, individuando le soluzioni per rimuovere gli ostacoli che ne hanno impedito il completamento e, contestualmente, contribuire dare nuovo slancio all'economia della città, legata in parte ai grandi lavori pubblici

SETTORE

SETTORE SERVIZI TECNICI

DIRIGENTE

ARCH. MARCELLO CAMMERA. Dirigente Servizi Tecnici

**RISORSE UMANE PRESENTI
NEL SETTORE**

Personale servizi Tecnici

**NUMERO DI OBIETTIVI
PERSEGUITI**

1

ALTRI SETTORI COINVOLTI E NOME DEL DIRIGENTE

SETTORE E NOME DEL DIRIGENTE DI SETTORE:





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE

Triennio 2014-2016

OBIETTIVI OPERATIVI



Elenco Obiettivi Operativi

- 1a Piano di Razionalizzazione – Obiettivo Operativo Transazioni;
- 1b Piano di Razionalizzazione – Obiettivo Operativo Esternalizzazioni Impianti Sportivi;
- 1c Piano di Razionalizzazione – Obiettivo Centralizzazioni Acquisti
- 1d Piano di Razionalizzazione – Riduzione consumi energia elettrica;
- 1e Piano di Razionalizzazione – Riduzione spesa per la telefonia;
- 1f Piano di Razionalizzazione – Riduzione spesa per prestazione di servizi. Revisione contratti di servizio;
- 1g Contenzioso affidato all'interno dei settori;
- 1h Costituzione Società in House;
- 1i Attrazione Risorse Eterofinanziate;
- 1j Dismissione patrimonio.
- 2a Attuazione Piano Anticorruzione Anno 2014;
- 2b Revisione del Manuale dei Procedimenti Amministrativi;
- 2c Contrasto all'abusivismo Commerciale;
- 2d Contrasto occupazione abusiva Alloggi ERP.
- 3a Attuazione Piano per la Trasparenza anno 2014;
- 3b Portale dei Servizi Demografici.
- 4a Recupero evasione Tributi – Servizio Idrico Integrato;
- 4b Riscossione crediti da infrazioni al Codice della Strada;
- 4c Condoni Edilizio.
- 5a Ripresa lavori dei Cantieri OO.PP.





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014 -2016

OBIETTIVO OPERATIVO

**1.a Piano di Razionalizzazione
Transazioni**

TIPOLOGIA

Intersettoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Avv. Squillaci. F.

SETTORI INTERESSATI

**Programmazione Economica e Finanziaria
Avvocatura Civica
Affari Generali**



LINEA STRATEGICA DI RIFERIMENTO:

RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE****OBIETTIVO OPERATIVO****1.a Piano di Razionalizzazione 2014-** Realizzazione Atti di Transazione**Dirigente Coordinatore: Avv. F. Squillaci****Settori Coinvolti:**

Avvocatura Civica - Dirigente Avv. F. Squillaci

Settore programmazione economica e Finanziaria - Dirigente Avv. D. Barreca

Descrizione dell'obiettivo:

Completamento delle procedure avviate di pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31.12.2012, in attuazione del D.L. 35/2012, utilizzando l'istituto della transazione.

Transazioni anche per debiti certi liquidi ed esigibili degli anni successivi.

Estinzione dei pignoramenti pendenti presso il Tesoriere comunale al 31.12.2013.

Le azioni dell'obiettivo integrano ed hanno la valenza del "Piano di razionalizzazione e riqualificazione per il triennio 2014 - 2016", ai sensi dell'art. 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98 e le ulteriori economie di spesa ottenute rispetto al target di Piano saranno destinate in misura egualitaria alla contrattazione integrativa dei dirigenti e dei dipendenti, finalizzate anche alla eventuale compensazione di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO**RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)**



AP Avvocatura Civica ed altri dipendenti del Settore.
 AP Gestione del Personale, Relazioni Sindacali e Contenz. lavoro
 AP Supporto giuridico-legale alle attività del Settore Servizi Tecnici.
 Dipendenti Settore Programmazione Economica e Finanziaria

SEZIONE RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/__		
15% di risparmio sul debito dovuto, per effetto di rinunce ed accordi transattivi	Totale debiti pagati su rinuncia e transazione/ Totale dovuto per gli stessi debiti, comprensivo degli accessori di legge		Convenzioni/accordi transattivi/dichiarazioni di rinuncia al credito Mandati di pagamento quietanzati	Settore Program. Econ. Fin. Settore Avvocatura Civica
70% di spesa dell'anticipazione residua di liquidità del dl 35/13 al 1 gennaio 2014	Totale pagato /totale disponibilità		Dati di chiusura a consuntivo 2013	Settore Program. Econ. Fin.



Estinzione di almeno il 75% dei pignoramenti pendenti presso il Tesoriere comunale al 31.12.2013	Totale pignoramenti estinti /totale pignoramenti pendenti presso il Tesoriere comunale al 31.12.2013		Provvedimenti di estinzione delle procedure esecutive relative ai pignoramenti pendenti.	Settore Avvocatura Civica Settore Program. Econ. Fin.
--	--	--	--	--

SEZIONE II - DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/__	30/12/__
1	Completamento delle procedure avviate di pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31.12.2012, in attuazione del D.L. 35/2012 utilizzando l'istituto della transazione.	30 dicembre		
2	Transazioni per debiti certi liquidi ed esigibili maturati successivamente al 31.12.2012	30 dicembre		
3	Estinzione dei pignoramenti pendenti presso il Tesoriere comunale al 31.12.2013	30 dicembre		



SEZIONE III - DIPARTIMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

fondi del D.L. 35/2013 ed altri fondi di bilancio.

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO
1.b Piano di Razionalizzazione
Esterne Impianti Sportivi

TIPOLOGIA
Intersettoriale

DIRIGENTE COORDINATORE
Dr.ssa Stracuzza Carmela

SETTORI INTERESSATI
Politiche Ambientali e Culturali
Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico
Macrofunzione Sport



OBIETTIVO OPERATIVO

1.B Piano di razionalizzazione - Esternalizzazioni impianti sportivi

Dirigente Coordinatore:

Settori Coinvolti:

Settore Politiche Ambientali e Culturali, Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico. Macrofunzione Sport,

Descrizione dell'obiettivo:

Attuazione indirizzi di cui alle Deliberazioni C.S.

- n. 31 del 10 aprile 2014 "ESTERNALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI A RILEVANZA IMPRENDITORIALE . INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE";
- n. 31 del 10 aprile 2014: "ESTERNALIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI SENZA RILEVANZA IMPRENDITORIALE - INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE".

Tutte le azioni dell'obiettivo integrano ed hanno la valenza del "Piano di razionalizzazione e riqualificazione per il triennio 2014 - 2016", ai sensi dell'art. 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98 e le ulteriori economie di spesa ottenute rispetto al target di Piano saranno destinate in misura egualitaria alla contrattazione integrativa dei dirigenti e dei dipendenti, finalizzate anche alla eventuale compensazione di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

**RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO
OBIETTIVO OPERATIVO**

**RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE
(DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)**

Dipendenti dei Settori Interessati



VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/_		
Procedura di evidenza pubblica per il 100% degli impianti sportivi di cui alla Delibera 31/2014	Adozione atto di gara		Determina Dirigenziale	
Atto di affidamento in concessione di almeno il 75% degli impianti sportivi di cui alla Delibera 31/2014	N. impianti sportivi dati in concessione su numero che si è inteso esternalizzare di cui alla Delibera n 32/2014		Determina Dirigenziale	
Avvio della Procedura di evidenza pubblica per il 100% degli impianti sportivi di cui alla Delibera 32/2014	Adozione atto di gara		Determina Dirigenziale	



Atto di affidamento in concessione di almeno il 75% degli impianti sportivi di cui alla Delibera 32/2014	N. impianti sportivi dati in concessione sul totale che si è inteso esternalizzare di cui alla Delibera n.32/2014		Determina Dirigenziale	
--	---	--	------------------------	--

SEZIONE DI RESPONSABILITÀ AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
Delibera C.S. 31/2014	Piano di dismissione			
	Pubblicazione dei bandi di gara			
	Atto di concessione definitivo			
Delibera C.S. 31/2014	Piano di dismissione			



	Pubblicazione dei Bandi di gara			
	Atto di concessione definitivo			

ATTIVITÀ DI IMPEGNO E DI ORDINAMENTO CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste: Non sono previste risorse finanziarie
Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12 Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati (in sede di consuntivo)
Risorse Umane Coinvolte Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

**1. c Piano di Razionalizzazione
Centralizzazioni Acquisti**

**TIPOLOGIA
Intersettoriale**

**DIRIGENTE COORDINATORE
Avv. Barreca D.**

**SETTORI INTERESSATI
Tutti i Settori**



OBIETTIVO STRATEGICO: ATTUAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO 2014-16

OBIETTIVO OPERATIVO 1.C

Centralizzazione acquisti per forniture di beni e servizi sotto soglia comunitaria

Dirigente Coordinatore: avv. Barreca Demetrio

Settori Coinvolti:

Tutti i settori

Descrizione dell'obiettivo:

Centralizzazione degli acquisti dell'Ente per forniture di beni e servizi sotto soglia comunitaria (in esecuzione della deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 51 dell'11 Dicembre 2012). Le azioni dell'obiettivo integrano ed hanno la valenza del "Piano di razionalizzazione e riqualificazione per il triennio 2014 - 2016", ai sensi dell'art. 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98 e le ulteriori economie di spesa ottenute rispetto al target di Piano saranno destinate in misura egualitaria alla contrattazione integrativa dei dirigenti e dei dipendenti, finalizzate anche alla eventuale compensazione di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

**RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO
OBIETTIVO OPERATIVO**

**RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE
(DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)**

Personale dei Settori interessati



SEZIONE I. RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/_		



<p>20% del totale delle forniture di beni e servizi sotto soglia comunitaria acquisiti tramite centrali di committenza (del Comune e/o di altri enti, come CONSIP) o tramite lo strumento del Mercato Elettronico della PA (MEPA)</p>	<p>Rapporto tra impegni per fornitura di beni e servizi sotto soglia acquisiti tramite centrali di committenza e MEPA e totale degli impegni assunti nell'anno per fornitura di beni e servizi sotto soglia.</p>		<p>1) risultanze contabili del bilancio al 31.12.2014 2) registro generale delle determinazioni</p>	<p>1) Dirigente del Settore Programmazione Economica 2) Segreteria Generale</p>
---	--	--	---	---

SEZIONE II DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
1-a	- individuazione beni e servizi centralizzabili nella centrale di committenza comunale e	30/09/2014		



	reperibili sul MEPA; - individuazione beni e servizi centralizzati in CONSIP o in altre centrali di committenza.			
2-a	Richiesta fabbisogno ai Settori. Acquisizione fabbisogni al Servizio Appalti.	31/10/2014		
3-a	Adozione determinazioni a contrattare per l'individuazione del/i fornitore/i di beni e servizi.	30/11/2014		
4-a	Adozione determinazioni di aggiudicazione delle procedure di gara.	30/12/2014		

SEZIONE III: COLLEGAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

Le risorse che sono necessarie consistono esclusivamente in quelle stanziare per la fornitura dei beni e servizi.

Risorse finanziarie utilizzate al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

**1.d Piano di Razionalizzazione
Riduzione consumi energia elettrica**

TIPOLOGIA

Intersettoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Dott.ssa Stracuzza C.

SETTORI INTERESSATI

**Politiche Ambientali e Culturali
Programmazione Economica e Finanziaria
Servizi Tecnici**



OBIETTIVO OPERATIVO

Azioni di razionalizzazione ai fini della riduzione della spesa e dei consumi di Energia Elettrica

Dirigente Coordinatore:

Settori Coinvolti:

Dott. Stracuzza

Descrizione dell'obiettivo:

L'obiettivo è quello di razionalizzare e ridurre i consumi e la spesa energetica sostenuta dall'Amministrazione Comunale, in particolare si parte da una puntuale azione di ricognizione e riordino di tutte le utenze elettriche comunali che ad oggi risultano circa 1200, creando un database implementato dai dati sui consumi e sui costi specifici per ogni singola utenza. Completamento del passaggio di tutte le utenze elettriche dal Regime tariffario di Salvaguardia alla convenzione Consip Energia Elettrica 11. Avvio delle azioni di analisi e valutazione sui consumi specifici delle singole utenze e conseguente cessazione o riduzione delle utenze che risultino a consumo zero o sovradimensionate.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
Tre unità, di cui un dipendente e due LPU	



SEZIONE I RISULTATI E INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/_		
- riduzione del 20% rispetto al fatturato medio del biennio precedente	Riduzione del fatturato rispetto alla componente energia e quindi al netto di eventuali aumenti tariffari su oneri accessori		Fatture Fornitore	Settore Politiche Energetiche



SEZIONE 10 - DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/ __	30/12/ __
	Censimento delle utenze Report	30 settembre		
	Passaggio a consip delle utenze Report	30 settembre		
	Mappatura delle utenze ai fini dell'individuazione correttive	30 settembre		
	Dismissione utenze elettriche a consumo zero	30 dicembre		



SEZIONE III - CONTABILITÀ E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.

**SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E CULTURALI - SETTORE SERVIZI TECNICI - SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
E FINANZIARIA**



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

**1.e Piano di Razionalizzazione
Riduzione spesa per la telefonia**

TIPOLOGIA

Settoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Avv. Barreca D.

SETTORI INTERESSATI

Programmazione Economica e Finanziaria



OBIETTIVO STRATEGICO: ATTUAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO 2014-16

OBIETTIVO OPERATIVO 1.e

Riduzione spesa per la telefonia

Dirigente Coordinatore: avv. Demetrio Barreca

Settori Coinvolti:

Programmazione Economica e Finanziaria

Descrizione dell'obiettivo:

RIDUZIONE SPESA PER LA TELEFONIA ATTRAVERSO ELIMINAZIONE DELLE LINEE RTG, DELLE LINEE ISDN E DELLE LINEE ADSL DI TRASMISSIONE DATI, RETE CIVICA E CEDIR

Le azioni dell'obiettivo integrano ed hanno la valenza del "Piano di razionalizzazione e riqualificazione per il triennio 2014 - 2016", ai sensi dell'art. 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98 e le ulteriori economie di spesa ottenute rispetto al target di Piano saranno destinate in misura egualitaria alla contrattazione integrativa dei dirigenti e dei dipendenti, finalizzate anche alla eventuale compensazione di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

**RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO
OBIETTIVO OPERATIVO**

**RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE
(DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)**

SEZIONE I - RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/ __		
15% di riduzione del costo rispetto al fatturato medio del triennio precedente (2011-13)	Riduzione del fatturato al netto di eventuali aumenti tariffari e del costo delle opere infrastrutturali		Risultanze contabili del bilancio al 31.12.2014	Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/__	30/12/__
1	Costituzione gruppo di lavoro	30/09/2014		
2	Ricognizione di tutte le linee RTG, ISDN e ADSL e valutazione sulle linee da dismettere.	31/10/2014		
3	Eliminazione linee RTG. Disdetta. Indicare numero disdette.	30/12/2014		
	Eliminazione linee ISDN. Disdetta. Indicare numero disdette.	30/12/2014		
	Eliminazione linee ADSL. Disdetta. Indicare numero disdette su tot. linee.	30/12/2014		
	Implementazione Fax server (Golem FAX) con contestuale dismissione di fax tradizionali, e quindi di linee RTG o recupero numeri da centralino.	30/12/2014		
4	Opere infrastrutturali	30/11/2014		
5	Riordino della procedura di fatturazione con Telecom. Stipula nuova convenzione.	30/11/2014		



SEZIONE III. COORDINAMENTO CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

Le risorse occorrono solo per l'azione delle opere infrastrutturali (fase 4). In particolare:

- **Euro 8.037,36:** adeguamento locali cedir ex polizia di stato con trasloco centralini da ex sedi di uffici in locazione (Cultura e Servizi Sociali) presso cedir per ampliamento centralini esistenti;
- **Euro 4.603,06:** collegamento 100 MBIT presso CEDIR (passaggio fibra ottica rete civica che permette, tra l'altro, la dismissione degli apparati adsl e hdsr presso rete civica).

Il resto dell'obiettivo sarà realizzato senza spese a carico dell'ente.

Risorse finanziarie utilizzate al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

1.f Piano di Razionalizzazione

Riduzione spesa per prestazioni di servizi.

Revisione contratti di servizio.

TIPOLOGIA

Intersettoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Avv. Barreca D.

SETTORI INTERESSATI

Tutti i Settori



OBIETTIVO STRATEGICO: *ATTUAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO 2014-16*

OBIETTIVO OPERATIVO 1.f

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE: Riduzione spesa per prestazioni di servizi. Revisione contratti di servizio.

Dirigente Coordinatore: avv. Barreca Demetrio

Settori Coinvolti:

Tutti i Settori

Descrizione dell'obiettivo:

Il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 17 dell'8 febbraio 2013, successivamente rimodulato con la deliberazione della medesima Commissione n. 142 del 15 luglio 2013, prevede, tra i principali obiettivi, la riduzione della spesa per prestazioni di servizi di cui all'intervento 3 della spesa corrente.

In particolare, il limite massimo di spesa corrente per prestazioni di servizio che si prefigge il citato piano, per il 2014, è di €. 83.123.225,92, pari ad un target di riduzione del 10,70% rispetto alla spesa 2012 per prestazioni di servizio di €. 93.086.148,14, risultante dai dati del consuntivo 2012 per i servizi di cui al totale dell'intervento 3 della spesa corrente.

Per raggiungere il predetto obiettivo, si agirà in particolare sui contratti di servizio delle società partecipate, sui contratti per la telefonia e l'energia elettrica, sui contratti per la gestione degli impianti sportivi e, in generale, sulla revisione e contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente.

Tutte le predette azioni integrano ed hanno la valenza del “Piano di razionalizzazione e riqualificazione per il triennio 2014 - 2016”, ai sensi dell'art. 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98 e le ulteriori economie di spesa ottenute rispetto al target di Piano saranno destinate in misura egualitaria alla contrattazione integrativa dei dirigenti e dei dipendenti, finalizzate anche alla eventuale compensazione di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
Intersettoriale	

SEZIONE I - RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/_		
Riduzione per l'anno 2014 della spesa per prestazioni di servizi di cui all'intervento 3 della spesa corrente, al fine del conseguimento del target del Piano.	Totale Spesa intervento 3 anno 2014 non superiore ad €.83.123.225,92		Rendiconto consuntivo anno 2014	Dirigente Settore Programmazione Economica e Finanziaria Collegio dei Revisori



**SEZIONE II DESCRIZIONE DELLE AZIONI****AZIONI**

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
1)	Revisione contratti di servizio con le società partecipate	31.12.2014		
2)	Revisione contratti di servizio per la gestione degli impianti sportivi.	31.12.2014		
3)	Revisione contratti di servizio per la telefonia.	31.12.2014		
4)	Revisione contratti di servizio per l'energia elettrica.	31.12.2014		
5)	Revisione di altri contratti ed altre misure (es. riduzione incarichi esterni per la difesa del Comune) finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente.	31.12.2014		
6)	Relazione a consuntivo da inviare all'organo di revisione	31.12.2014		

SEZIONE III - COLLEGAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

Non sono previste risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo.

Risorse finanziarie utilizzate al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati
(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

1.g Contenzioso affidato all'interno dei Settori

TIPOLOGIA

Intersettoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Avv. Squillaci F.

SETTORI INTERESSATI

Affari Generali

Avvocatura Civica

Servizi Tecnici

Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico



OBIETTIVO STRATEGICO: *ATTUAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO 2014-16*

OBIETTIVO OPERATIVO 1.g

RIDUZIONE DEI COSTI DEL CONTENZIOSO DELL'AMMINISTRAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DELLA RAPPRESENTANZA LEGALE ALL'INTERNO

Dirigente Coordinatore: Avv. Squillaci Fedora

Settori Coinvolti:

Avvocatura Civica – Dirigente Avv. F. Squillaci

Settore Affari Generali Dirigente Dott.ssa L. Pace

Settore Servizi Tecnici – Arch. M. Cammera

Settore Suap- Dott. L. Spanò

Descrizione dell'obiettivo:

Con l'istituzione dell'Avvocatura Civica avvenuta con Delibera n. 30/2012, l'amministrazione ha raggiunto l'obiettivo di affidare la difesa in giudizio dell'ente a propri dipendenti comunale, consentendo, pertanto, una notevole riduzione dei costi derivanti dal conferimento di incarico legale a professionisti esterni.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
<p>AP Avvocatura Civica AP Gestione del Personale, Relazioni Sindacali e Contenzioso del lavoro AP Supporto giuridico-legale alle attività del Settore Servizi Tecnici. Dipendenti Avvocatura Civica Dipendenti Settore Affari Generali interessati al Contenzioso Dipendenti Settore SUAP interessati al Contenzioso Dipendenti Settore Servizi Tecnici interessati al Contenzioso</p>	<p>€ 50.000 circa per acquisto marche contributi unificati e spese di notifica.</p>



VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/__		
75% di affidamento interno (dato per tipo di contenzioso) nell'anno corrente	% Numero di Rappresentanze legale affidato all'interno/esterno		Avvocatura Civica	Dirigente Avvocatura Civica
Risparmi di almeno il 75% attraverso il ricorso ad affidamento interni spesa annuale	Tot. Costo rappresentanza legale rispetto al valore teorico se fosse stato affidato all'esterno		Avvocatura Civica	Dirigente Avvocatura Civica



AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
1	Qualificazione degli avvocati (individuare personale incaricato del Contenzioso)	30 ottobre		
2	Adozione strumento di controllo per la rilevazione del carico di lavoro (tabella sistema archiviazione informatica dati)	30 ottobre		
3	Monitoraggio stato di attuazione obiettivo (% di affidamento interno sull'anno corrente)	30 novembre		
4	Monitoraggio finale Descrizione sintetica delle motivazioni ricorso all'esterno	30 dicembre		



Risorse finanziarie previste:

€ 50.000 circa per acquisto marche contributi unificati e spese di notifica.

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

1.h Costituzione Società in House

TIPOLOGIA

Intersettoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Dott.ssa Spanò M.L.

SETTORI INTERESSATI

**Servizi alle Imprese e Sviluppo Economico
Politiche Ambientali e Culturali**



OBIETTIVO STRATEGICO: *ATTUAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO*

OBIETTIVO OPERATIVO

Costituzione 2 società in House

Dirigente Coordinatore: Dott.ssa Maria Luisa Spanò

Settori Coinvolti:

Servizi alle imprese w Sviluppo Economico, Politiche Ambientali e Culturali

Descrizione dell'obiettivo:

Costituzione di due società in house a cui affidare tutti i servizi prima svolti dalla partecipata "MULTISERVIZI SPA" sciolta per infiltrazioni mafiose ed in liquidazione. I servizi da affidare alle due sono distinti tra Servizi Pubblici Locali e Servizi a Rilevanza Economica

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
Dipendenti dei Settori	20.000 euro



VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/__		
Realizzazione società in House Servizi Strumentali	Realizzazione società		Atto costitutivo	
Realizzazione società in House Servizi Strumentali	Realizzazione società		Atto costitutivo	

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/__	30/12/__
1	Atto di Indirizzo	30 settembre		



2	Realizzazione documenti preliminari (piano industriale)	30 settembre		
3	Disciplinare	30 novembre		
4	Schema di Statuto ed atto costitutivo	30 novembre		
5	Atto costitutivo	30 dicembre		

PROVVEDIMENTI PER LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste: 20.000 euro
Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12 Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati (in sede di consuntivo)
Risorse Umane Coinvolte Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

1.i Attrazione risorse eterofinanziate

TIPOLOGIA

Settoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Avv. Barreca F.

SETTORI INTERESSATI

Servizi alla Persona



OBIETTIVO STRATEGICO: ATTUAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO 2014-16

OBIETTIVO OPERATIVO 1

AUMENTO DELLE ENTRATE – Attrazione Risorse Eterofinanziate

Dirigente Coordinatore: avv. Barreca Francesco

Settori Coinvolti:

Risorse Comunitarie – Servizi alla Persona

Descrizione dell'obiettivo:

L'obiettivo generale dell'Aumento delle Entrate attraverso l'attrazione di risorse eterofinanziate è composto da due sotto obiettivi:

SOTTO OBIETTIVO 1

Progettazione per finanziamenti sulle politiche giovanili

L'UE propone attraverso Europa 2020 una strategia concentrata su alcune priorità mirate ad aumentare la competitività e la sostenibilità attraverso l'innovazione ed in particolare nel sostenere l'inclusione sociale delle fasce più deboli spingendo sulla necessità di integrare l'azione dei fondi anche all'interno dei programma regionali.

Gli enti pubblici possono accedere ai contributi dell'Ue al fine di accrescere l'efficienza istituzionale, migliorare la qualità dei servizi pubblici e l'utilità dei progetti per le infrastrutture di tutte le pubbliche amministrazioni, attraverso la nuova **programmazione 2014-2020**. Gli Enti Locali potranno accedere a forme alternative di approvvigionamento finanziario, quali quelle rappresentate dalle risorse Ue dallo Stato e dalla Regione, per la realizzazione di servizi ed infrastrutture necessarie per lo sviluppo del territorio e delle proprie comunità.

In particolare il presente obiettivo vuole individuare filiere di finanziamento Europeo, Statali e regionali per accrescere e supportare le politiche giovanili della città al fine di concretizzare delle azioni che permettano di facilitare ai giovani l'entrata nella vita professionale e sviluppare la loro cittadinanza attiva a livello europeo

Obiettivo dell'attività di progettazione è quella di trovare finanziamenti su scala europea ma anche nazionale e regionale per incidere sulla risoluzione di un determinato bisogno riscontrato nella comunità proponendo un quadro di obiettivi che rappresentano un miglioramento della condizione di partenza. L'ideazione del progetto è una fase molto importante nella quale si selezionano e individuano le problematiche a cui si vuol dare risposta e si iniziano ad ipotizzare le possibili strategie di intervento per risolverle.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
Il team di progetto si costituisce con l'avvio dell'idea progettuale e si scioglie al momento della presentazione della proposta progettuale all'Autorità di gestione. Il team viene nuovamente riproposto in caso di finanziamento della proposta progettuale.	Probabili costi di cofinanziamento da individuare volta per volta secondo i programmi europei presi in considerazione

SPECIFICAZIONE RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILIT A' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO





		30/12/___		
Presentazione proposta progettuale nell'ambito del programma ERASMUS + KA2 partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù	Proposta Delibera di Giunta	Proposta di delibera di Giunta entro il 30/12/2014	Albo Pretorio	
Presentazione proposta progettuale nell'ambito del Europe for Citizens Programme Strand 2 Measure 2.2 Networks of towns	Proposta Delibera di Giunta	Proposta di delibera di Giunta entro il 30/12/2014	Albo Pretorio	
Manifestazione d'interesse in attuazione della Legge Regionale n.33 del 19 ottobre 2009 atta a definire un programma di interventi di cui alla L. 179/92 per la soluzione di problemi abitativi di particolari Categorie Sociali	Proposta Delibera di Giunta	Proposta di delibera di Giunta entro il 30/12/2014	Albo Pretorio	



AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
Elaborazione e presentazione proposta progettuale	Individuazione delle problematiche a cui si vuole dare risposta - Individuazione del programma Europeo, o linea di finanziamento nazionale, regionale - Costituzione dei team di co-progettazione - Definizione della proposta progettuale			

SEZIONE III COLLEGAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste: _____

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.

SOTTO OBIETTIVO 2

Pon metro - definizione della I° e II° Fase (Dossier Preliminare e Dossier Intermedio)

La Città metropolitana di Reggio Calabria è stata istituita dall'ordinamento giuridico nazionale con il Decreto legge 5 novembre 2012, n. 188 "Disposizioni urgenti in materia di Province e Città metropolitane". Secondo quanto previsto dalla legge n. 56/2014, essa dovrà essere costituita alla scadenza naturale degli organi della Provincia ovvero comunque entro trenta giorni dalla decadenza o scioglimento anticipato dei medesimi organi e, comunque, non entrerà in funzione prima del rinnovo degli organi del comune di Reggio Calabria. Il termine del 1° gennaio 2015, data in cui le città metropolitane subentreranno alle Province omonime esercitando le relative funzioni, è sostituito, nel caso di Reggio Calabria, dal duecentoquarantesimo giorno dalla scadenza degli organi provinciali, prevista nel 2016.

L'11 febbraio 2014, il Ministro per la Coesione territoriale, ha incontrato, insieme al Ministro per gli Affari regionali, i sindaci delle 14 Città metropolitane per illustrare le linee essenziali del Programma operativo nazionale (PON) "Città metropolitane", il progetto inserito nella nuova programmazione dei fondi europei 2014-2020. Il Programma si colloca nel contesto dell'Agenda urbana europea per le politiche di coesione e si pone l'obiettivo di rafforzare il ruolo delle grandi città attraverso la realizzazione di pochi progetti che perseguano comuni risultati attesi.

L'Agenda urbana collegata alla programmazione comunitaria 2014-2020 stabilisce che i Comuni individuati come Città Metropolitane hanno la responsabilità diretta di individuare le proprie priorità di intervento individuando una azione integrata attraverso un percorso di co-progettazione. Il percorso di individuazione e sviluppo dell'azione integrata è strutturato in tre fasi: **DOSSIER INIZIALE - DOSSIER INTERMEDIO - DOSSIER FINALE (Definizione finale dell'Azione integrata e organizzazione dell'attuazione).**

Lo sviluppo dell'attività relativa al presente obiettivo si svolge attraverso le su menzionate tre fasi ben distinte che dal punto di vista temporale si sintetizzano in un percorso pluriennale i cui step vengono stabiliti dall'Autorità di Gestione. Per quanto riguarda l'anno 2014 le tappe da condurre e concludere secondo quanto stabilito dall'ADG sono: la preparazione del **DOSSIER PRELIMINARE** "(Concept dell'Azione integrata), Individuazione del "campo di gioco" e il **DOSSIER INTERMEDIO** "(Costruzione operativa dell'Azione integrata). Declinazione puntuale delle Azioni integrate sostenute dal PON".

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
<p>Come previsto nel Regolamento Sull'ordinamento Degli Uffici e dei Servizi Approvato con deliberazione della G.C. n. 914/1998 e successivamente modificato con le deliberazioni nn. 47/2001, 608/2005, 782/2006, 35/2008, 85/2008, 127/2009, 264/2009, 401/2009, 533/2009, 122/2010, 245/2010, 275/2011 e 3/2012 si prevede di organizzare un gruppo di lavoro intersettoriale con il concorso dei seguenti settori:</p> <ol style="list-style-type: none">1. macrofunzione Risorse Comunitarie, Statali e Regionali: Servizio Promozione delle Politiche Europee2. Segreteria Generale - Servizio rete Civica3. Servizi alla persona macrofunzione Welfare e Famiglia:4. Servizi alla Persona - macrofunzione Istruzione5. Servizio alle imprese e Sviluppo economico6. Pianificazione e Valorizzazione del Territorio7. Servizi Tecnici del Territorio:8. Politiche Ambientali e Culturali: Arch. Idone Alessandro9. Programmazione Economica e Finanziaria	



VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/ __		
Approvazione DOSSIER PRELIMINARE (Concept dell' Azione integrata). Individuazione del "campo di gioco"	ADOZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE	ADOZIONE DELLA DELIBERA ENTRO IL 31/12/2014	Sezione Giunta Albo pretorio	DIRIGENTE
-Creazione del gruppo di lavoro per co-progettazione	ADOZIONE DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE	30/09/2014	Sezione Giunta Albo pretorio	DIRIGENTE
DOSSIER INTERMEDIO	ADOZIONE DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE	30/09/2014	Sezione Giunta Albo pretorio	DIRIGENTE

SEZIONE DI DESCRIZIONE DELLE AZIONI



AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
FASE 1	Convocazione del partenariato	Marzo 2014		concluso
	Inizio attività sul Dossier Preliminare	Aprile/ Giugno 2014		concluso
	Verifica del Dossier Preliminare da parte dello Staff dell'ADG - vari incontri	Luglio 2014		concluso
	Costituzione Gruppo di lavoro intersettoriale	Settembre	20/09/2014	
FASE 2	Incontro con il partenariato pubblico-privato	Ottobre	30/09/2014	
	Attività di co-progettazione	Ottobre/ Dicembre 2014	31/12/2014	
	Revisione delle schede progettuali e definizione del dossier di co-progettazione	Ottobre/Dicembre	31/12/2014	
	Avvio dei gruppi di lavoro orizzontali di co-progettazione tra le città	Ottobre 2014	31/12/2014	



Risorse finanziarie previste:

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati
(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.

SOTTO OBIETTIVO 3

Programmazione e Progettazione Piano di interventi e Servizi Socio-assistenziali in favore di persone non autosufficienti

L'azione si colloca nell'ambito delle linee operative adottate dalla Regione Calabria per la pianificazione degli interventi relativi alle iniziative indirizzate a rafforzare la rete locale di servizi di supporto alle persone non autosufficienti, in coerenza con gli atti di programma regionali e



nazionali, finalizzati a superare l'attuale frammentazione organizzativa attraverso interventi diretti a favorire la presa in carico integrata delle persone con disabilità.

Sulla base di tali linee programmatiche le iniziative regionali, conformemente ai principi stabiliti dalla legge di riordino del Sistema integrato di interventi e Servizi Sociali n.23 del 3 dicembre 2003 e dalla L. R. n.1 Politiche per la famiglia sono state orientate nell'erogazione di finanziamenti agli Enti locali, nelle more del completamento del trasferimento delle funzioni agli stessi, per la realizzazione o il potenziamento di servizi in favore di soggetti non autosufficienti, attraverso la progettazione di specifici Piani di interventi e servizi socio-assistenziali in favore di persone non autosufficienti, anche in situazione di disabilità gravissime, finalizzati a produrre una ricaduta positiva sulla reale efficacia dei servizi in termini di effettivo benessere delle stesse, nonché sul governo della spesa.

La deliberazione della Giunta Regionale n. 311 dell'11.9.2013 recante "Linee guida per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e di approvazione dello schema generale del riparto dei fondi da assegnare agli ambiti territoriali intercomunali" ha previsto quale criterio essenziale per l'accesso alle risorse relative al Fondo Nazionale per le non Autosufficienze, da assegnare a ciascun ambito, la predisposizione da parte dei Comuni capofila di distretti socio-assistenziali di Piani distrettuali di interventi in favore delle persone non autosufficienti, rispondenti ai bisogni del territorio di riferimento ed orientati ad individuare ed intervenire su quelle aree prioritarie riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni attraverso metodologie operative e scelte integrate tra interventi sociali e sanitari.

Tale programmazione, che rappresenta l'obiettivo della presente azione, realizzata secondo quanto fissato dall'art. 13 della legge regionale n. 23/2003, comma 3 lettera b) che attribuisce ai Comuni nell'esercizio delle proprie funzioni, il compito di coordinare programmi ed attività degli Enti che operano nell'ambito territoriale con il distretto Sanitario ed in ottemperanza di quanto previsto dalla organizzazione istituzionale del Piano Sanitario e di quello Sociale, ha visto sin dalla fase iniziale di programmazione del Piano un percorso di progettazione in aderenza con il principio di programmazione partecipata attraverso la condivisione con i Comuni afferenti l'ambito intercomunale ed i Distretti Sanitari finalizzata a riformare il sistema di offerta sulla base di principi di perequazione, accessibilità, continuità nonché al fine di garantire l'integrazione delle prestazioni socio-sanitarie attraverso l'individuazione degli strumenti idonei per la gestione integrata dei processi assistenziali socio-sanitari e per lo sviluppo di servizi integrativi a sostegno delle famiglie dei soggetti non autosufficienti tramite un sistema complessivo di offerta di servizi.

A seguito di approvazione da parte della Regione Calabria del Piano di interventi e dell'emanazione del decreto regionale di trasferimento delle risorse il Dirigente della Macrofunzione Servizi alla persona adotterà i provvedimenti necessari alla governance del Piano e gli atti consequenziali per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
<p>La realizzazione del Piano vedrà coinvolte risorse afferenti alla Macro Struttura Settore Servizi alla Persona Settori Welfare e Famiglia-Istruzione</p> <p>La realizzazione del Piano vedrà inoltre coinvolte, per la parte di integrazione sanitaria risorse umane appartenenti ai Distretti sanitari n.1 e 2 dell'ASP 5 che lavoreranno in raccordo con le risorse umane comunali</p>	

SEZIONE I - RISULTATI DEI INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
				30/12/ __

<p>Fase di programmazione partecipata per l'analisi dei bisogni e per la definizione delle azioni da programmare</p>	<p>Verbali di incontri con i Comuni dell'ambito intercomunale, i Distretti Sanitari nn.2 e 3 ASP 5, Terzo Settore, Organizzazioni Sindacali</p>		<p>Servizio Programmazione Welfare e Famiglia</p>	
<p>Conclusione Accordi di programma con i Distretti Sanitari nn.1 e 2, ASP 5 per la programmazione e attuazione integrata dei Servizi Socio-sanitari domiciliari Conclusione Accordo di programma di approvazione Piano di intervento per le non autosufficienze con i Comuni ricadenti nell'ambito socio-assistenziale n. 3 di Motta San Giovanni e Cardeto</p>	<p>Sottoscrizione Accordi</p>			
<p>Progettazione Piano</p>	<p>Delibera approvazione Piano</p>		<p>Sezione Giunta Albo pretorio</p>	



Approvazione Piano da parte dell'organo Regionale	Decreto regionale trasferimento risorse		Regione Calabria Settore n. 10 Politiche Sociali	
---	---	--	---	--

SEZIONE III DISSEMINAZIONE DELLE AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
FASE 1	Avvio azione di governance in aderenza con il principio di programmazione partecipata	Maggio- Giugno	20/09/2014	
	Incontri con i Comuni dell'ambito distrettuale Incontri con i Direttori dei Distretti socio-sanitari nn.2 e 3 Incontri con i Rappresentanti del Terzo Settore Incontri con le Organizzazioni sindacali Tali incontri sono finalizzati ad individuare le aree prioritarie di bisogni e le scelte metodologiche di interventi e di azioni da prevedere nella progettazione del Piano	Luglio -Agosto	30/09/2014	



	<p>Attività di programmazione e progettazione del Piano</p> <p>Stesura Accordi di programma per la programmazione e attuazione integrata dei Servizi Socio-Sanitari Domiciliari</p> <p>Stesura Accordo di programma per la realizzazione del Piano da concludere con i Comuni di Cardeto e Motta San Giovanni</p> <p>Conclusione Accordi a seguito di sottoscrizione degli stessi</p> <p>Approvazione con atto deliberativo del Piano e degli Accordi di programma</p>	Settembre / 2014		
FASE 2	<p>Trasmissione alla Regione Calabria Settore n° 10 Politiche Sociali del Piano corredato degli Accordi di programma conclusi con i Distretti sanitari dell'ASP e con i Comuni ricadenti nell'ambito socio-assistenziale</p>	Ottobre 2014		
	<p>Avvio a seguito di approvazione e trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Calabria delle procedure per la realizzazioni delle azioni di Piano</p>			

SEZIONE DI COLLEGAMENTO CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE



Risorse finanziarie previste:

€ 832.136,94

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.

SOTTO OBIETTIVO 4

Programmazione e Progettazione Piano di interventi per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla ex lege 285/'97

Il processo di programmazione e progettazione del Piano annuale di interventi per l'infanzia, fondo nazionale annualità 2014, che rappresenta l'obiettivo della presente azione, si colloca nell'ambito degli interventi di cui alla legge 285/97 recante "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" che ha individuato dalla sua emanazione la città di Reggio Calabria, tra le città pilota, per l'implementazione di un sistema di interventi rivolti ai minori e riservataria del fondo nazionale, per la realizzazione degli interventi previsti dalla stessa legge. La progettazione, in continuità con i precedenti Piani, offre al Comune la possibilità di prevedere azioni finalizzate a consolidare modalità di sostegno ai minori e alla sua famiglia, tali da ridurre il ricorso ad interventi riparatori o sostitutivi del nucleo familiare e soprattutto mirati al superamento di prestazioni parcellizzate che hanno in parte caratterizzato gli interventi precedenti.



Una programmazione sociale che sarà orientata come dai dettami della legge anche nel contesto della normalità, oltre che sulla patologia conclamata e sulla marginalità, sulla generalità della popolazione e non solo sui soggetti a rischio, sui bisogni dei minori oltre che sui rischi di devianza e/o di emarginazione, prevedendo interventi capaci di assumere complessivamente i problemi della famiglia riconoscendole il ruolo di centralità funzionale e di favorire le condizioni della stessa per poter adempiere alle funzioni da svolgere.

La stesura del Piano annuale vedrà consolidata una modalità progettuale ed operativa partecipata attraverso azioni che comporteranno un approccio integrato tra coloro che, a vario titolo, si occupano di minori nella nostra realtà al fine di riaffermare la centralità dell'Ente locale la necessità di concertazione interistituzionale e la valorizzazione delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Pertanto, tale approccio sarà finalizzato alla messa in rete dei servizi e la interazione tra le reti e sarà orientato a consolidare una strategia di connessione e di partecipazione, con la conseguente condivisione di un modello operativo tra le diverse competenze istituzionali e del privato sociale.

All'interno di questo processo il coinvolgimento dei referenti istituzionali, dei rappresentanti del terzo settore e delle famiglie dei minori che collaboreranno sin dalla fase preparatoria, alla stesura del Piano permetterà l'interazione tra le diverse competenze e il trattamento in modo integrato delle diverse dimensioni di approccio alla complessa realtà minorile e adolescenziale.

Partendo da una analisi della condizione dei minori nella città e approfondendo il contesto, i problemi, i bisogni, le risorse, i vincoli, saranno individuati gli obiettivi prioritari e, in fase progettuale, saranno definiti i sottobiettivi e le azioni, traducendo a livello operativo gli interventi da realizzare finalizzati al potenziamento e riqualificazione, attraverso il Piano di interventi, fondo 2014, dei servizi rivolti all'età evolutiva e alle famiglie, alla creazione di opportunità che facilitino i compiti di sviluppo dei soggetti in età evolutiva nonché la messa in rete dei servizi e le interazioni tra gli stessi.

Il Piano di interventi sarà approvato attraverso Accordo di programma di cui all'art.34 del Dlgs 267/2000, che sarà concluso con tutte le componenti istituzionali interessate, di cui all'art.2 comma 2 dell'ex lege 285/97. A seguito di approvazione con atto di Giunta del Piano di interventi e dell'Accordo nonché di presa d'atto del trasferimento del finanziamento statale, annualità 2014, assegnato alla Città di Reggio Calabria in qualità di città riservataria del Fondo, il Dirigente della Macro struttura Servizi alla persona adotterà gli atti consequenziali per la realizzazione degli interventi fissati dallo stesso.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
---	--



La realizzazione del Piano vedrà coinvolte risorse afferenti alla Macro Struttura Settore Servizi alla Persona Settori Welfare e Famiglia-Istruzione

SEZIONE I - RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/___		

<p>Fase di programmazione partecipata per l'analisi dei bisogni e per la definizione delle azioni da programmare</p>	<p>Verbali di incontri con i Rappresentanti istituzionali (Prefettura Azienda Sanitaria, Azienda ospedaliera, Ministero della Giustizia, Ufficio scolastico Provinciale Terzo Settore, Organizzazioni Sindacali, Rappresentanti delle Famiglie dei minori</p>		<p>Servizio Programmazione Welfare e Famiglia</p>	
<p>Progettazione Piano di interventi per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Reggio Calabria</p>	<p>Stesura Piano</p>		<p>Servizio Programmazione Welfare e Famiglia</p>	
<p>Conclusione Accordi di programma con Prefettura, Azienda Sanitaria, Azienda ospedaliera, Ministero della Giustizia, Ufficio scolastico Provinciale</p>	<p>Sottoscrizione Accordi</p>		<p>Servizio Programmazione Welfare e Famiglia</p>	
<p>Approvazione Piano</p>	<p>Delibera Giunta Comunale Approvazione Piano</p>		<p>Sezione Giunta Albo Pretorio</p>	

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
FASE 1	Avvio azione di governance in aderenza con il principio di programmazione partecipata	Settembre	20/09/2014	
	Incontri con i Rappresentanti Istituzionali Incontri con i Rappresentanti del Terzo Settore Incontri con le Organizzazioni sindacali Incontri con i rappresentanti delle Famiglie con minori Tali incontri sono finalizzati ad individuare le aree prioritarie di bisogni e le scelte metodologiche di interventi e di azioni da prevedere nella progettazione del Piano	Settembre/Ottobre	30/09/2014	



	Attività di programmazione e progettazione del Piano Stesura Accordo di programma per la realizzazione del Piano di interventi ex lege 285/97 Conclusione Accordo a seguito di sottoscrizione dello stesso.	ottobre / 2014		
FASE 2	Approvazione con atto deliberativo del Piano di interventi per l'infanzia e l'adolescenza e dell' Accordo di programma	Novembre		
	Avvio a seguito di approvazione del Piano delle procedure consequenziali per la realizzazione degli interventi e sub azioni fissate dallo stesso			

SEZIONE DI COORDINAMENTO CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

€ 1.202.962,00



Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO
1.1 Dismissione patrimonio

TIPOLOGIA
Settoriale

DIRIGENTE COORDINATORE
Avv. Nucera C.

SETTORI INTERESSATI
Pianificazione e Valorizzazione del Territorio



OBIETTIVO OPERATIVO

1.L Dismissione patrimonio

Dirigente Coordinatore:

Settori Coinvolti:

Avv. Nucera Carmelo

Descrizione dell'obiettivo:

Approvazione ed attuazione del delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2014—2016, recante la ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
MACROFUNZIONE PATRIMONIO	

SEZIONE I. RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET



RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/__		
Avvio delle procedure di dismissione per il 10% dei beni non destinati concretamente e stabilmente a funzioni istituzionali proprie dell'ente	Determina dirigenziale		Registro generale delle determinazioni	DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE

SEZIONE II - DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)
-------------------	---------------------------------	-----------------	--



		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
1	Avvio delle procedure di dismissione per il 10% dei beni non destinati concretamente e stabilmente a funzioni istituzionali proprie dell'ente	30 dicembre		

SEZIONE III COLLEGAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

Non sono necessarie risorse finanziarie

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati
(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

2.a Attuazione Piano Anticorruzione Anno 2014

TIPOLOGIA

Intersettoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Dott. Emilio P.

SETTORI INTERESSATI

Tutti i Settori



OBIETTIVO OPERATIVO

ATTUAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014 - 2016

Dirigente Coordinatore:

Dott. Pietro Emilio

Settori Coinvolti:

Intersettoriale

Descrizione dell'obiettivo:

La realizzazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito PTPC) dà attuazione alle disposizioni di cui alla legge n. 190 del 6 novembre 2012. Esso è redatto secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito PNA) approvato da CIVIT con delibera n.72 nel mese di settembre 2013, e rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione dei rischi di corruzione nel Comune di Reggio Calabria.

Il PTPC ha l'obiettivo di:

a) evidenziare e considerare, tra le attività maggiormente sensibili ed alla stregua delle stesse, quelle di cui all'articolo 1, comma 16, della legge n. 190/2012:

I. autorizzazione o concessione in genere;

II. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta;

III. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

IV. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n. 150 del 2009.

b) assicurare gli interventi organizzativi destinati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità nelle materie di cui sopra;

c) garantire l'idoneità, morale ed operativa, del personale comunale;

d) assicurare la puntuale applicazione delle norme sulla trasparenza e la partecipazione;



- e) assicurare la puntuale applicazione delle norme sulle inconferibilità e le incompatibilità;
- f) assicurare la puntuale applicazione del Codice di Comportamento dei dipendenti

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
I soggetti coinvolti nel piano sono dettagliati all'interno del Piano all'art.2 e 3. e 4 Il gruppo di lavoro previsto all'art.2 comma 3 è integrato dalle Alte Professionalità Sistema dei Controlli interni, Relazioni Esterne e Partecipazione e Gestione della Governance e della Organizzazione Interna, Staff Organi di Governo	

SEZIONE I RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/__		
L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO	Attestazione OIV	31-12-2014	Attestazione OIV	AP Trasparenza
ANALISI DELLE AREE A RISCHIO E COMPLETA ED ANALITICA MAPPATURA,	Attestazione OIV	31-12-2014	Attestazione OIV	AP Trasparenza



PUBBLICAZIONI DELLA CARTA DEI SERVIZI COMUNALI RIFERITA AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, ARTICOLATA PER SETTORE	Realizzazione Delibera di Giunta	31-12-2014	Adozione delibera	
--	----------------------------------	------------	-------------------	--

SEZIONI DI DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
1	COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO	30 agosto		
2	L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO	30 settembre		
3	ANALISI DELLE AREE A RISCHIO E COMPLETA ED ANALITICA MAPPATURA,	31 dicembre		
4	PUBBLICAZIONI DELLA CARTA DEI SERVIZI COMUNALI RIFERITA AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, ARTICOLATA PER SETTORE	31 dicembre		



SEZIONE II - COLLEGAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

2.b Revisione del Manuale dei Procedimenti Amministrativi

TIPOLOGIA

Intersettoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Dott. Emilio P.

SETTORI INTERESSATI

Tutti i Settori



OBIETTIVO OPERATIVO

2.b Revisione del Manuale dei Procedimenti Amministrativi

Dirigente Coordinatore:

Dott. Pietro Emilio

Settori Coinvolti:

Intersettoriale

Descrizione dell'obiettivo:

L'amministrazione Comunale ha correttamente delineato tra i suoi obiettivi strategici l'attuazione del Piano Anticorruzione anno 2014 approvato con deliberazione C.S. n. 5 del 28 gennaio 2014,

In particolare tra gli adempimenti del piano Anticorruzione 2014 è stato previsto all'art. 11 comma 2 lettera a) del Piano Anticorruzione 204-16, tra gli adempimenti necessari per l'attuazione delle azioni del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione è stata prevista la redazione del nuovo manuale dei Procedimenti dell'Amministrazione.

Un adempimento da considerarsi fondamentale ed urgente in quanto sia perché l'attuale manuale dei procedimenti, edito nel 2001 non più rispondente ai criteri stabiliti dal sopracitato regolamento ed all'attuale assetto organizzativo dell'ente, sia perché la suddetta revisione ha una diretta rilevanza, sulla compiuta applicazione della seguente normativa;

- D.Lgs 165/2001, che dispone norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D.Lgs 82/2005 intervenuto per la gestione, l'accesso e la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale ed in particolare sulla tematica dell'accesso civico e l'attuazione degli adempimenti connessi in materia di Amministrazione aperta;



- L. 7 dicembre 2012, n. 213 (conversione DL 174/2012) intervenuto in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali ed in particolare sugli adempimenti connessi all'attuazione del Sistema di Controlli Interni;

- D.Lgs 150/2009, intervenuto in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienze e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, in particolare in materia di misurazione della performance organizzativa;

- D.Lgs 33/2013, intervenuto sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenze e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare sulla capacità del comune di procedere alla pubblicazione dei Procedimenti amministrativi, nonché al rispetto sugli adempimenti relativi all'Anticorruzione.

L'obiettivo della revisione integrale del Manuale dei Procedimenti amministrativi è da considerarsi una procedura di carattere straordinario è pertanto è di natura intersettoriale in quanto deve coinvolgere in maniera trasversale tutti settori dell'Amministrazione.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
Per il dettaglio dei soggetti coinvolti si veda la D.D. del Segretario Generale n. 177/2014 e successive note.	

SEZIONE I - RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/___		



Stesura del manuale dei procedimenti amministrativi	Adozione della Proposta di Delibera di Giunta da parte del Segretario Generale		Proposta di Delibera di Giunta	A.P. RELAZIONI ISTITUZIONALI
---	--	--	--------------------------------	------------------------------

SEZIONE II - DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
1	COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO INTERNO	30-06-2014		
2	AVVIO DEL PIANO DI RICOGNIZIONE DEI PROCESSI E DEI PROCEDIMENTI, CON PRIORITÀ PER LE ATTIVITÀ INDICATE NELL'ARTICOLO 6 DEL PIANO ANTICORRUZIONE;	31-07-2014		
3	CONCLUSIONE DELLA FASE RICOGNITIVA DI TUTTI I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI;	31-07-2014		
4	PUBBLICAZIONE DEL MANUALE DEI PROCEDIMENTI COMUNALI	30-09-2014		



SEZIONE DI COLLEGAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

Non necessarie

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

2.c Contrasto all'abusivismo commerciale

TIPOLOGIA

Settoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Dott. Crupi D.

SETTORI INTERESSATI

Polizia Municipale



OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE 2014-16

OBIETTIVO OPERATIVO 2.C

CONTRASTO ABUSIVISMO COMMERCIALE

Dirigente Coordinatore: Dott. Pasquale Crupi

Settori Coinvolti:

Polizia Municipale

Descrizione dell'obiettivo:

Contrasto all'abusivismo commerciale in particolare modo rispetto al commercio ambulante.

**RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO
OBIETTIVO OPERATIVO**

Intersettoriale

**RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE
(DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)**

SEZIONE DEI RISULTATI ED INDICATORI



VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/__		
Aumento del 20% delle Sanzioni Comminate nell'anno 2013 in materia di abusivismo	N. Sanzioni		Comando Polizia Municipale	Comandante Polizia Municipale



AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/__	30/12/__
1	Individuazione delle zone interessate dal fenomeno dell'abusivismo e valutazione delle emergenze	31-12-2014		



2	Servizi coordinati ordinari e straordinari di controllo	31-12-2014		
---	---	------------	--	--



<p>Risorse finanziarie previste: Non sono previste stanziamenti a carico dell'amministrazione</p>
<p>Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12 Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati (in sede di consuntivo)</p>
<p>Risorse Umane Coinvolte Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.</p>



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

2.d Contrasto occupazione abusiva alloggi ERP

TIPOLOGIA

Intersettoriale

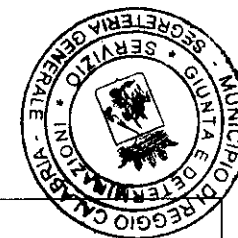
DIRIGENTE COORDINATORE

Avv. Nucera C.

SETTORI INTERESSATI

Pianificazione e Valorizzazione del Territorio

Polizia Municipale



TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO

2. PIANO CONTRASTO ALLA CORRUZIONE 2014-16

OBIETTIVO OPERATIVO

2.d Contrasto Occupazione Abusiva Alloggi ERP

Dirigente Coordinatore: Avv. Nucera C.

Settori Coinvolti:

Pianificazione e Valorizzazione del Territorio;
Polizia Municipale

Descrizione dell'obiettivo:

Verifica dei requisiti per la permanenza nell'occupazione degli alloggi E.R.P.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
n. 3 unità del Settore Pianificaz. e Valorizzaz. del Territorio	
n. ____ unità del Settore Polizia Municipale	



VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		(compilare in sede di consuntivo)		
		30/12/2014		
n. 150 alloggi da verificare	Numero di alloggi verificati			

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
1	Acquisizione di dati per richiesta rivolta all'assegnatario (a cura di Sett. Pianif.Val.Terr.)	30 dicembre		
2	Sopralluogo nell'alloggio (a cura di P.M.)	30 dicembre		
3	Avvio di procedimento di sgombero con diffida dirigenziale e successiva ordinanza di sgombero per occupanti carenti di requisiti non regolarizzabili (a cura di Sett. Pianif.Val.Terr.)	30 dicembre		



SPAZIO DI CARICAMENTO CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

3.a Attuazione piano per la Trasparenza Anno 2014

TIPOLOGIA
Intersettoriale

DIRIGENTE COORDINATORE
Dott. Emilio P.

SETTORI INTERESSATI
Tutti i Settori



OBIETTIVO OPERATIVO

3.a. Attuazione Piano per la Trasparenza 2014

Dirigente Coordinatore:

Dott. Pietro Emilio

Settori Coinvolti:

Intersettoriale

Descrizione dell'obiettivo:

L'attuazione del Piano della Trasparenza 2014, approvato con la Deliberazione C.S. n.5 del 18 gennaio 2014, intende consolidare e sviluppare obiettivi ed azioni fatti propri dall'amministrazione col programma 2013 -2015, approvato con deliberazione n. 52 del 21 dicembre 2012, costituisce una sezione del Piano Anticorruzione, col quale è dunque strettamente legato in ragione dell'identità degli obiettivi di fondo, sottolineati dalla recente normativa e dalle direttive dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC).

In particolare per l'anno 2014 è necessario procedere ad un aggiornamento rispetto a quanto stabilito nel precedente piano triennale in considerazione dell'adozione da parte del governo d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013).

Di particolare rilevanza sarà il supporto della A.P. Trasparenza e corruzione che collocata funzionalmente in assistenza al Segretario Generale, svolge funzioni di supporto per l'attuazione "Piano di Prevenzione della Corruzione", proposto dal "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e nell'attuazione delle previsioni legislative connesse alla trasparenza degli atti amministrativi ed inserite all'interno del "Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità".

**RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO
OBIETTIVO OPERATIVO**

**RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE
(DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)**

I soggetti coinvolti nel piano sono dettagliati all'interno del Piano (paragrafo 4.1)



SEZIONE RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/__		
LA REVISIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE E LA RIORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Attestazione OIV	31-12-2014	Attestazione OIV	AP Trasparenza Di concerto con AP Sistema dei Controlli e Relazioni Istituzionali
REALIZZAZIONE GIORNATA DELLA TRASPARENZA	Report	31-12-2014	Report Evidenze fotografiche	AP Trasparenza Di concerto con AP Relazioni Istituzionali

ATTUAZIONE PREVISIONI OPEN GOVERNMENT E OPEN DATA	Attestazione OIV	31-12-2014	Attestazione OIV	AP Trasparenza Responsabile Rete Civica
---	------------------	------------	------------------	---

SEZIONE II DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/ __	30/12/ __
1	COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO INTERNO	30-06-2014		
2	AVVIO DELLA PROCEDURA DI REVISIONE DELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENZA Coordinatore AP trasparenza Di concerto con i Dirigenti, Resp. Rete Civica, AP Sistema dei Controlli e AP Relazioni Istituzionali	31-07-2014		
3	COMPLETAMENTO PROCEDURA DI REVISIONE Coordinatore AP trasparenza Di concerto con i Dirigenti, Resp. Rete Civica, AP Sistema dei Controlli e Relazioni Istituzionali	31-07-2014		



4	REALIZZAZIONE GIORNATA DELLA TRASPARENZA Coordinatore AP trasparenza Di concerto con i Dirigenti, AP Relazioni Istituzionali	30-09-2014		
4	ATTUAZIONE PREVISIONI OPEN GOVERNMENT E OPEN DATA Coordinatore AP trasparenza Di concerto con i Dirigenti, Resp. Rete Civica, AP Sistema dei Controlli e Relazioni Istituzionali	30-09-2014		

SEZIONE III COLLEGAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

NON NECESSARIE

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati
(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

3.b Portale dei Servizi Demografici

TIPOLOGIA

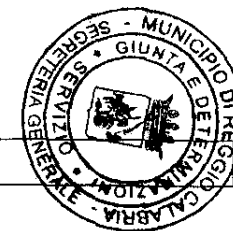
Settoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Dott.ssa Pace L.

SETTORI INTERESSATI

Affari Generali



OBIETTIVO OPERATIVO

Portale dei Servizi Demografici - 2° fase (Area privata)

Dirigente Coordinatore:

Dott.ssa Pace

Settori Coinvolti:

Descrizione dell'obiettivo:

Il portale web del Comune di Reggio Calabria, <http://servizidemografici.reggiocal.it>, nella sua parte Area Pubblica, è stato strutturato in modo da descrivere finalità, modi, criteri attraverso cui il servizio viene attuato.

L'Area Pubblica, il cui accesso non presuppone alcuna registrazione al portale da parte dei cittadini, è organizzata in contenitori virtuali suddivisi per materie/attività, in maniera tale da rendere più chiara ed agevole la loro consultazione. Il cittadino, tramite questo utile strumento, ha quindi la possibilità di affrontare con maggiore serenità i passaggi burocratici che scaturiscono al verificarsi di determinati eventi della sua vita.

L'implementazione del Portale dei Servizi Demografici con l'avvio dell'II fase (**Area privata**), ha lo scopo di automatizzare un numero elevato di servizi che allo stato attuale sono fruibili esclusivamente presso gli sportelli degli uffici dei Servizi Demografici, aumentando così i benefici nell'utilizzo della piattaforma Web, semplificando ed innovando sempre più i rapporti tra l'Ente ed il cittadino.

L'area privata, metterà a disposizione di cittadini, imprese ed enti esterni alcuni Servizi on-line interattivi che consentiranno di verificare dati, inoltrare istanze, comunicare con l'Amministrazione, partecipare ai sondaggi e ricevere newsletter.

L'accesso da parte degli utenti avverrà tramite autenticazione sicura, per mezzo di opportune credenziali rilasciate dall'Ente su richiesta degli stessi, e consentirà di usufruire sia dei servizi per i quali è richiesta l'interrogazione con la base dati anagrafica, che di tutti quei servizi di comunicazione diretta con gli uffici interessati tramite l'utilizzo della PEC (Posta Elettronica Certificata); costituirà il canale per proporre suggerimenti per migliorare i servizi attraverso la verifica degli standard di qualità che l'Amministrazione comunale si impegna a garantire. I servizi che si potranno rendere comprendono:

Visure sui dati anagrafici: permette la consultazione dei propri dati anagrafici al fine di rendere trasparente al cittadino la loro corretta gestione da parte dell'ufficio. Le informazioni vengono dedotte dal sistema informativo e presentate sotto forma di documento digitale. Le visure sui dati che si potranno effettuare saranno:

- posizione demografica del cittadino (nome, cognome, data nascita, CF, cittadinanza, indirizzo)
- situazione di famiglia;



- ultimo movimento di immigrazione, emigrazione;
- carta d'identità in possesso;
- dati matrimonio;
- dati vedovanza.

Richiesta di certificazioni storiche e di stato civile: consente di colloquiare, con il back-office comunale per la richiesta e la prenotazione al ritiro, c/o gli sportelli preposti, delle certificazioni storiche di anagrafe e di stato civile;

Compilazione on-line del modulo di richiesta di residenza: Per facilitare la richiesta di residenza, verrà creata una form online che aiuta e guida il cittadino nella compilazione del modulo ministeriale obbligatorio per legge.

Prenotazione appuntamento per i servizi di stato Civile: prenotazione appuntamenti per i servizi di stato Civile relative a:

- riconciliazioni di matrimoni;
- pubblicazioni di matrimoni;
- richiesta di cittadinanza italiana;
- riconoscimento di un figlio;
- richieste di trascrizioni e di correzioni di atti di stato civile.

Inserimento e cancellazione nell'albo dei Presidenti di Seggio e nell'albo degli Scrutatori: permette al cittadino di fare la richiesta di inserimento nell'albo corrispondente;

Richiesta di disponibilità incarico Scrutatore per elezione: permette al cittadino di fare la richiesta di disponibilità per l'incarico di scrutatore in occasione di una tornata elettorale;

Richiesta di rilascio duplicato tessera elettorale: permette al cittadino di fare la richiesta di rilascio di un duplicato della tessera elettorale e prenotare il ritiro della stessa;

Autocertificazioni assistite per la P.A. (certificazioni anagrafiche, atti di notorietà): permette al cittadino di ottenere dei moduli precompilati con i propri dati, presenti in banca dati anagrafe, per sé o per i propri familiari, suddivisi per categorie, al fine di agevolarlo nella redazione delle autocertificazioni. Il nuovo Portale dei Servizi Demografici, una volta concluso, si presta a future possibili implementazioni, allo scopo sia di automatizzare un maggiore numero di servizi che allo stato attuale sono fruibili esclusivamente presso gli sportelli degli uffici dei Servizi Demografici sia di proporre dei nuovi, aumentando così i benefici nell'utilizzo di una piattaforma Web, semplificando ed innovando sempre più i rapporti tra l'Ente ed il cittadino.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
Responsabili dei Servizi: Anagrafe, Stato Civile, Elettorale	€ 12.885,50 (bilancio 2013)



VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/___		
Implementazione Portale Web	Entro il 30 Luglio			
Istallazione e Configurazione	Entro il 30 Settembre			
Formazione del personale	Entro il 30 Ottobre			
Profilazione Utente	Entro il 30 Novembre			
Avvio del Sistema e pubblicizzazione	Entro il 31 Dicembre			

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/__	30/12/__
	<p>Implementazione Portale Web Verrà sviluppata, in collaborazione con le funzioni preposte dell'Ente, la pianificazione e il relativo coordinamento delle attività da svolgere. Tutti i dati scambiati verranno formattati mediante "tag" XML in modo che gli stessi possano essere utilizzati ad entrambi i capi delle connessioni, incapsulati e trasportati tramite protocollo HTTP.</p>			
	<p>Istallazione e Configurazione In questa fase sarà installato e configurato il portale dei servizi demografici. Specificatamente saranno installati, configurati e parametrizzati i programmi applicativi, i software d'ambiente e quant'altro necessari al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.</p>			
	<p>Formazione del personale La corretta introduzione delle tecnologie necessarie, richiede un periodo di adattamento da parte dell'Ente. L'intervento formativo si rivolgerà a tutto il personale dell'Ente direttamente interessato all'utilizzo del sistema informatico previsto dal presente progetto. Il corso sulle specifiche operative del prodotto applicativo ha lo scopo di mettere in grado il personale di operare correttamente con gli strumenti informatici forniti, in modo che il loro inserimento nella struttura organizzativa risulti il più rapido e semplice possibile</p>			



	<p>Profilazione Utente È l'attività per mezzo della quale i dati relativi ad utenti vengono elaborati per generare la segmentazione della propria utenza in gruppi omogenei di comportamento riservando una attenzione particolare al bilanciamento tra efficacia e garanzia di tutela della privacy degli stessi. Tale sistema mette a disposizione la possibilità di segmentare in gruppi la propria utenza scegliendo i parametri da prendere in considerazioni ed in base alle capacità native del software utilizzato</p>			
	<p>Avvio del Sistema e pubblicizzazione In questa fase gli specialisti che fanno parte del gruppo di lavoro appositamente costituito da RE.CA.S.I. esprimeranno le necessarie attività di verifica delle funzionalità dell'applicativo ed avvio del sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test di verifica delle funzionalità del portale; - Avviamento del sistema - Messa a regime del sistema. 			



Risorse finanziarie previste:

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.





CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014 -2016

OBIETTIVO OPERATIVO

**4.a Recupero evasione Tributi
Servizio Idrico Integrato**

**TIPOLOGIA
Intersettoriale**

DIRIGENTE COORDINATORE

Arch. Cammera Marcello

SETTORI INTERESSATI

**Servizi Tecnici
Tributi, Entrate Patrimoniali e Risorse esterne**



TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO

4. PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI

OBIETTIVO OPERATIVO

4.a Recupero evasione Tributi - Servizio Idrico Integrato

Dirigente Coordinatore: Arch. Marcello Cammera – Dirigente Settore Servizi Tecnici

Settori Coinvolti:

Servizi Tecnici;
Tributi ed Entrate Patrimoniali;
Polizia Municipale.

Descrizione dell'obiettivo:

Potenziare l'attività di accertamento delle fasce di evasione ed elusione del canone del Servizio idrico integrato, intensificando l'attività di recupero della morosità anche attraverso procedure di verifica e controllo per l'individuazione di utenze irregolari e di allacci abusivi attraverso un'azione congiunta tecnica, amministrativa e di vigilanza, nonché attraverso l'emissione e l'invio di ingiunzioni di pagamento ed avvisi di liquidazione per mancato pagamento canone acqua, reflue e depurazione.

Inoltre, saranno avviate le procedure per l'installazione, nel biennio 2015-2016, di strumenti elettronici per il rilevamento dei consumi, finanziate con fondi regionali per i quali l'Ente svolgerà per convenzione attività di direzione lavori.



RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
Personale Settore Servizi Tecnici Personale Macrofunzione Tributi Personale Settore Polizia Municipale	- € 10.000,00 anno in corso per acquisto utensili ed attrezzature di rilevamento.

SEZIONE 1 - RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/_		
N. 3.000 contratti di utenza stipulati rispetto all'anno 2013	n. contratti utenza sottoscritti		REGES, Macrofunzione Tributi	Dirigente Macrofunzione Tributi

Almeno 1.000 verbali di accertamento di utenze irregolari e di allacci abusivi, rilevati attraverso l'azione dell'obiettivo	Numero verbali		REGES, SERVIZI TECNICI POLIZIA MUNICIPALE	Dirigente Servizi Tecnici Dirigente Polizia Municipale
Almeno 20.000 ingiunzioni per mancato pagamento canone acqua, reflue e depurazione anni pregressi	Numero ingiunzioni emesse		REGES, Macrofunzione Tributi	Dirigente Macrofunzione Tributi
Almeno 60.000 avvisi di liquidazione per morosità relativi alla integrazione tariffaria 2012 ed al canone saldo 2012/acconto 2013	Numero avvisi emessi		REGES, Macrofunzione Tributi	Dirigente Macrofunzione Tributi



**SEZIONE II - DESCRIZIONE DELLE AZIONI****AZIONI**

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
1	Rilevamento utenze 2013	30 aprile 2014		
2	Parere sul progetto regionale dei lavori di ingegnerizzazione delle reti idriche comunali, in cui è prevista anche l'installazione di strumenti elettronici per il rilevamento dei consumi.	30 maggio 2014		
3	Contratti di utenza sottoscritti	31 Dicembre 2014		
4	Sopralluoghi ed ispezioni per accertamento di utenze irregolari e di allacci abusivi.	31 Dicembre 2014		
5	Emissione, sottoscrizione e invio per la notifica di ingiunzioni di pagamento ed avvisi di liquidazione per mancato pagamento canone acqua, reflue e depurazione.	31 Dicembre 2014		



SEZIONE PER COLLEGAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste:

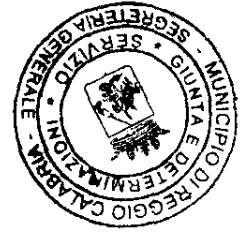
€ 10.000,00 anno in corso – anno in corso per acquisto utensili ed attrezzature di rilevamento.

Risorse finanziarie utilizzate al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati
(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO

4.b Riscossione crediti da infrazioni al Codice della Strada

TIPOLOGIA

Settoriale

DIRIGENTE COORDINATORE

Dott. Crupi D.

SETTORI INTERESSATI

Polizia Municipale



OBIETTIVO STRATEGICO: PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI

OBIETTIVO OPERATIVO 4.b

Riscossione Crediti CDS

Dirigente Coordinatore: Dott. Domenico Crupi

Settori Coinvolti:

Polizia Municipale- Avvocatura Civica

Descrizione dell'obiettivo:

Individuazione ed Attuazione procedura di recupero al fine di evitare la prescrizione dei crediti derivanti da violazioni del Codice della Strada. Direttiva prot. 132939 del 04.09.2014

**RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO
OBIETTIVO OPERATIVO**

**RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE
(DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)**

Intersettoriale

SEZIONE RISULTATI ED INDICATORI

VALORI TARGET

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/__		
Interruzione dei termini di prescrizione del 100% dei crediti derivanti da Ordinanze ingiunzioni pendenti al 30 giugno 2014	N° Atti interruttivi della prescrizione		Comando Polizia Municipale	Comandante Polizia Municipale
Riscossione di almeno il 10% dei crediti derivanti da Ordinanze ed ingiunzioni pendenti al 30 giugno 2014	Accertamenti		REGES	Comandante Polizia Municipale



AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/__	30/12/__
1	Individuazione del modello organizzativo	30-09-2014		





2	Avvio attività di interruzione dei termini prescrizionali	30-11-2014		
3	Verifica dell'attività di recupero straordinario	31-12-2014		

CONFERMA DEI RILASCIAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste: Non sono previste stanziamenti a carico dell'amministrazione
Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12 Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati (in sede di consuntivo)
Risorse Umane Coinvolte Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

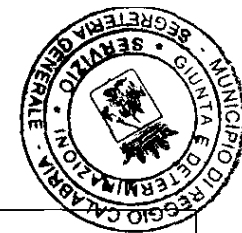
PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO
4.c Condono edilizio

TIPOLOGIA
Settoriale

DIRIGENTE COORDINATORE
Avv. Nucera C.

SETTORI INTERESSATI
Pianificazione e Valorizzazione del Territorio



TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO

4. PIANO DI OTTIMIZZAZIONE DELLE ENTRATE COMUNALI

OBIETTIVO OPERATIVO

4.c Condonò Edilizio

Dirigente Coordinatore: Avv. Nucera C.

Settori Coinvolti:

Pianificazione e Valorizzazione del Territorio

Descrizione dell'obiettivo:

Trattazione della fase decisoria dei procedimenti pendenti in fase istruttoria già conclusa

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
n. 7 unità	

**SECONDA SEZIONE I RISULTATI ED INDICATORI****VALORI TARGET**

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA ACQUISIRE IL DATO	CUI	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/2014			
+ 10 % rispetto alla media triennale	Numero di pratiche evase (con qualunque esito positivo o negativo)		Provvedimento finale (rilascio di permesso o rigetto di istanza)		



SEZIONE DI DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/__	30/12/__
1	Analisi atti istruttori ed integrativi pervenuti su richieste già spedite dall'ufficio - Relazione istruttoria e proposta di provvedimento finale	30 settembre		
2	Fase di valutazione della proposta di provvedimento finale e adozione del provvedimento proposto	30 dicembre		



SEZIONE II - COLLEGAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE

Risorse finanziarie previste: <hr/>
Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12 Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati (in sede di consuntivo)
Risorse Umane Coinvolte Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2014-2016

OBIETTIVO OPERATIVO
5.a Ripresa lavori dei cantieri OO.PP.

TIPOLOGIA
Settoriale

DIRIGENTE COORDINATORE
Arch. Cammera M.

SETTORI INTERESSATI
Servizi Tecnici



OBIETTIVO OPERATIVO

RIPRESA LAVORI CANTIERI OO.PP.

Dirigente Coordinatore:

Arch. Marcello Cammera

Settori Coinvolti:

Servizi Tecnici

Descrizione dell'obiettivo:

Riaprire il maggior numero possibile di cantieri per la realizzazione di opere pubbliche, individuando le soluzioni per rimuovere gli ostacoli che ne hanno impedito il completamento e, contestualmente, contribuire dare nuovo slancio all'economia della città, legata in parte ai grandi lavori pubblici

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO OPERATIVO	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE (DETTAGLIARE OVE NECESSARIO)
Personale Settore Servizi Tecnici Personale Decreto Reggio	

**SEZIONE I - RISULTATI ED INDICATORI****VALORI TARGET**

RISULTATO ATTESO	INDICATORI ED UNITA' DI MISURA	RISULTATO REALIZZATO (compilare in sede di consuntivo)	FONTE DA CUI ACQUISIRE IL DATO	RESPONSABILITA' PER IL REPERIMENTO DATI DI CONSUNTIVO
		30/12/__		
Ricognizione dei cantieri attivati relativi ad opere pubbliche avviati ed non ancora ultimati da effettuare entro il 30 ottobre	RELAZIONE TECNICA	30 ottobre		
Riapertura di almeno il 10 % dei cantieri fermi alla data della ricognizione	RELAZIONE TECNICA	30 dicembre		



SEZIONE II - DESCRIZIONE DELLE AZIONI

AZIONI

FASI DA OSSERVARE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'	Crono programma	STATO DI AVANZAMENTO (a cura del Nucleo)	
		(indicare mese di realizzazione)	30/09/___	30/12/___
1	Ricognizione dei cantieri relativi ad opere pubbliche non ancora ultimate con contestale delle Individuazione delle cause di interruzione dei lavori	30 ottobre		
2	Individuazione delle azioni necessarie alla ripresa dei lavori comprensiva della definizione di un cronoprogramma triennale per la riattivazione	30 ottobre		
3	Riattivazione dei cantieri primo anno	31 dicembre		

SEZIONE III COLLEGAMENTI CON LE RISORSE FINANZIARIE E RISORSE UMANE



Risorse finanziarie previste:

Risorse finanziarie utilizzate Al 30/12

Specificare Capitolo di Spesa ed eventuali provvedimenti di liquidazione e mandati

(in sede di consuntivo)

Risorse Umane Coinvolte

Specificare, in sede di consuntivo, i nominativi del personale.

5 Collegamento con risorse finanziarie per Settore

Il collegamento non è possibile causa mancata approvazione bilancio.

La sezione sarà aggiornata successivamente all'approvazione del predetto Bilancio preventivo.

